

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 30 SETTEMBRE 2015)

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Gibelli
Vice Presidente	Gianantonio Battista Arnoldi
Vice Presidente	Fabrizio Garavaglia
Amministratori	Elinora Pisanti
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Tiziano Onesti
Sindaci Effettivi	Donatella Bigatti
	Francesco Maria Pavese

Chief Operating Officer	Umberto Benezzioli
--------------------------------	--------------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Mattia Cattaneo
--	-----------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568

Azionisti rilevanti al 30.9.2015	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574%
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	64.109.831	14,741%
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	16.290.306	3,75%

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite
CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

CONSOLIDATO GRUPPO FNM

L'utile netto del periodo risulta pari a 20,353 milioni di Euro rispetto ai 19,033 milioni di Euro del periodo comparativo del 2014, con un incremento di 1,320 milioni di Euro. In particolare si registra un incremento del risultato operativo, che passa da 17,144 a 18,656 milioni di Euro, parzialmente compensato dal minore contributo apportato al risultato dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto (la voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" è pari a 4,850 milioni di Euro, rispetto ai 5,853 milioni di Euro del periodo comparativo 2014).

Nel periodo, come nel periodo comparativo 2014, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

I ricavi del Gruppo, al netto dei "contributi per investimenti finanziati", passano da 141,352 a 146,549 milioni di Euro; i costi del Gruppo, al netto dei "costi per investimenti finanziati", passano da 124,208 a 127,893 milioni di Euro.

Il risultato operativo migliora di 1,512 milioni di Euro, passando da 17,144 a 18,656 milioni di Euro.

I "contributi per investimenti finanziati" ed i relativi "costi per investimenti finanziati", rilevati in applicazione dell'IFRIC 12, ammontano a 81,741 milioni di Euro (96,239 nel periodo comparativo 2014).

Il terzo trimestre dell'esercizio evidenzia un utile netto di periodo di 8,155 milioni di Euro, rispetto ai 6,298 milioni di Euro del terzo trimestre 2014, con un incremento di 1,857 milioni di Euro principalmente ascrivibile al miglioramento dell'apporto della partecipata Trenord S.r.l., che ha contribuito al risultato del trimestre con una perdita di 133 mila Euro, rispetto alla perdita di 2,049 milioni di Euro, conseguita nel terzo trimestre 2014.

I ricavi del Gruppo del terzo trimestre, al netto dei "contributi per investimenti finanziati", passano da 46,958 a 47,786 milioni di Euro; i costi del Gruppo, al netto dei "costi per investimenti finanziati", passano da 38,710 a 40,008 milioni di Euro.

Il risultato operativo del terzo trimestre peggiora quindi di 470 mila Euro, passando da 8,248 a 7,778 milioni di Euro.

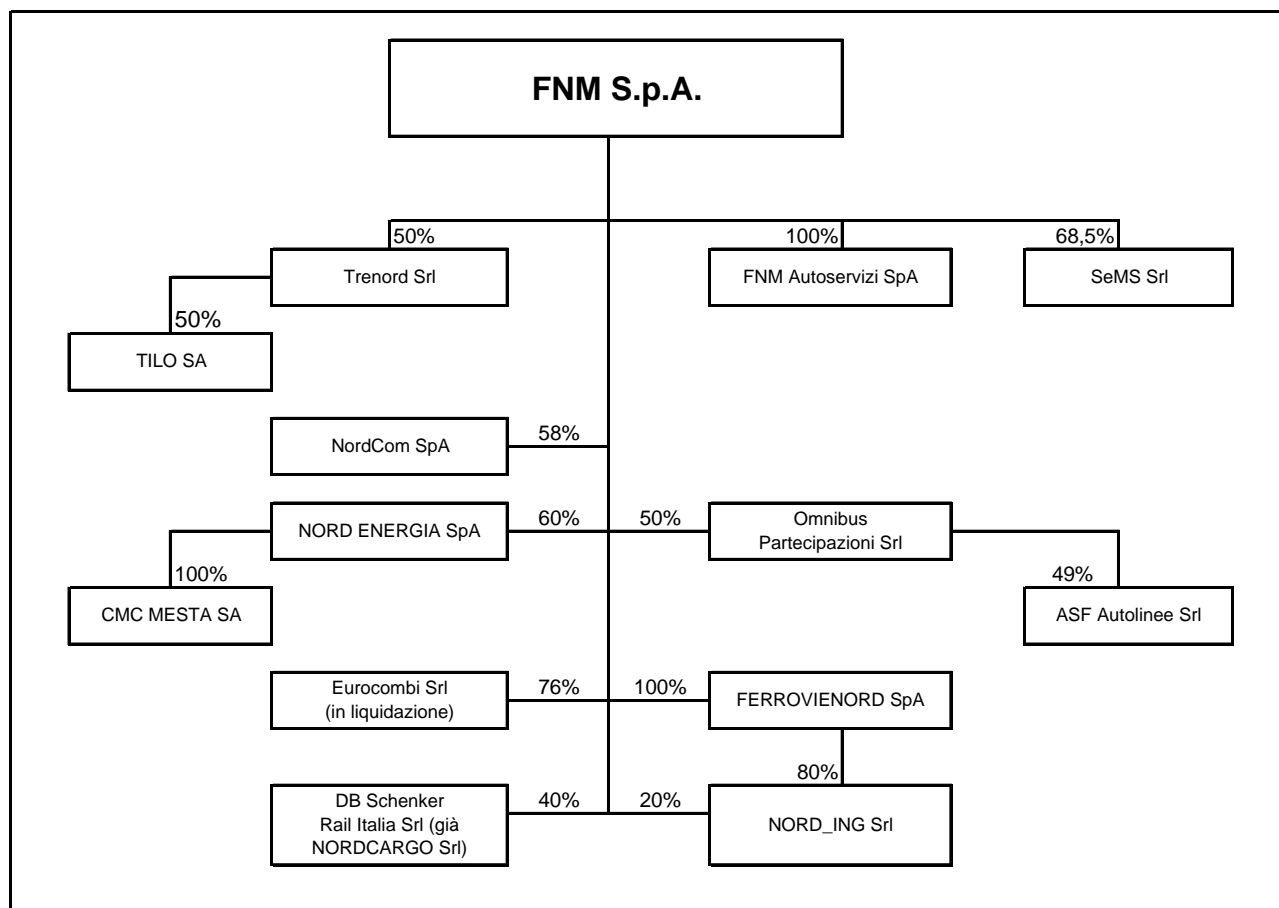
1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della Capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

FNM, società Capogruppo, esercita il duplice ruolo di *holding* di partecipazioni e di *holding* operativa, svolgendo sotto questa veste l'attività (i) di locazione di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL, (ii) di *provider* di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, (iii) di gestore del proprio patrimonio immobiliare.

Il profilo del Gruppo alla data del 30 settembre 2015 non si è modificato rispetto al 31 dicembre 2014; al 30 settembre 2015 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Trasporto Pubblico Locale rappresenta l'attività prevalente del Gruppo.

Le società che effettuano tale attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

1.1.1 Evoluzione quadro normativo TPL

Di seguito si segnalano i provvedimenti legislativi/amministrativi intervenuti nell'ultimo trimestre e che integrano o modificano il quadro normativo (comunitario, nazionale, regionale) che regola il Trasporto Pubblico Locale, così come descritto nella relazione al bilancio del 31 dicembre 2014 e nella relazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, alle quali si rimanda.

- In data 24 luglio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”.

Il Decreto, abrogando la normativa previgente, disciplina:

- l'utilizzo e la gestione dell'infrastruttura ferroviaria;
- le attività di trasporto per ferrovia delle imprese ferroviarie operanti in Italia;
- i criteri che disciplinano il rilascio, la proroga o la modifica delle licenze per la prestazione di servizi di trasporto ferroviario da parte delle imprese ferroviarie con sede in Italia;
- i principi e le procedure da applicare nella determinazione e nella riscossione dei canoni dovuti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria ed anche nell'assegnazione della capacità di tale infrastruttura.

Tali nuove disposizioni trovano applicazione anche sulla rete FERROVIENORD che, essendo connessa alla rete nazionale, permette l'accesso di più operatori, come già oggi avviene ad esempio con il servizio merci per Sacconago.

- In data 3 agosto 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 la Legge 29 luglio 2015, n. 115 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2014”, che contiene norme di interesse per il nostro settore e in particolare l'articolo 8 “Disposizioni in materia di affidamento di servizi pubblici locali”.

L'articolo in questione sostituisce integralmente il comma 22 dell'articolo 34 del DL 179/2012 che riguarda la cessazione degli affidamenti diretti di servizi pubblici locali a società a partecipazione pubblica già quotate in mercati regolamentati.

Si riporta di seguito il testo del comma 22 dell'articolo 34 citato: “22. Gli affidamenti diretti assentiti alla data del 31 dicembre 2004 a società a partecipazione pubblica già quotate in mercati regolamentati a tale data e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile alla medesima data, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto; gli affidamenti che non prevedono una data di scadenza cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, il 31 dicembre 2020. Gli affidamenti diretti a società poste, successivamente al 31 dicembre 2004, sotto il controllo di società quotate a seguito di operazioni societarie effettuate in assenza di procedure conformi ai principi e alle disposizioni dell'Unione europea applicabili allo specifico affidamento cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, il 31 dicembre 2018 o alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto, se anteriori.”

1.1.2 Altri settori di attività

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di *holding* di partecipazioni e di *holding* operativa.

Inoltre il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quello del Trasporto Pubblico Locale. E' infatti presente, con partner specializzati, nel settore dell'*Information & Communication Technology*, con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico del vettoriamento di energia elettrica (tramite le società controllate NORD ENERGIA S.p.A. e CMC MeSta S.A.), della mobilità sostenibile (tramite la controllata SeMS S.r.l.) e nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata DB Schenker Rail Italia S.r.l., già NORDCARGO S.r.l.).

1.1.3 Informativa segmentale

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati (*Holding*): riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dalla Regione Lombardia. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Infrastruttura", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce "risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto":

9 mesi 2015	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	47.279	93.562	15.912	(10.204)	146.549
Vendite intersegmento	(8.007)	(2.160)	(37)	10.204	
Contributi per investimenti finanziati		81.741			81.741
Ricavi netti terzi	39.272	173.143	15.875		228.290
Costi di settore	(35.999)	(86.690)	(15.408)	10.204	(127.893)
Acquisti intersegmento	1.273	8.318	613	(10.204)	
Costi per investimenti finanziati		(81.741)			(81.741)
Costi netti terzi	(34.726)	(160.113)	(14.795)		(209.634)
Risultato operativo	4.546	13.030	1.080		18.656
Risultato gestione finanziaria	1.191	(171)	(103)		917
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					4.850
Risultato prima delle imposte					24.423
Imposte					(4.070)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					20.353
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					20.353

9 mesi 2014	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	42.246	92.001	16.456	(9.351)	141.352
Vendite intersegmento	(7.552)	(1.778)	(21)	9.351	
Contributi per investimenti finanziati		96.239			96.239
Ricavi netti terzi	34.694	186.462	16.435		237.591
Costi di settore	(31.449)	(85.997)	(16.113)	9.351	(124.208)
Acquisti intersegmento	1.174	7.692	485	(9.351)	
Costi per investimenti finanziati		(96.239)			(96.239)
Costi netti terzi	(30.275)	(174.544)	(15.628)		(220.447)
Risultato operativo	4.419	11.918	807		17.144
Risultato gestione finanziaria	1.895	(256)	(120)		1.519
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					5.853
Risultato prima delle imposte					24.516
Imposte					(5.483)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					19.033
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					19.033

1.1.4 Andamento economico del terzo trimestre 2015

Il terzo trimestre dell'esercizio evidenzia un utile netto di periodo di 8,155 milioni di Euro, rispetto ai 6,298 milioni di Euro del terzo trimestre 2014, a seguito delle variazioni di seguito commentate.

I ricavi del Gruppo, al netto dei "contributi per investimenti finanziati", passano da 46,958 a 47,786 milioni di Euro; i costi del Gruppo, al netto dei "costi per investimenti finanziati", passano da 38,710 a 40,008 milioni di Euro.

Il risultato operativo peggiora quindi di 470 mila Euro, passando da 8,248 a 7,778 milioni di Euro.

Il risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a 1,498 milioni di Euro, rispetto alle 13 mila Euro del terzo trimestre 2014, con un incremento, pari a 1,485 milioni di Euro, determinato dal miglioramento dell'apporto della partecipata Trenord, che ha contribuito al risultato del trimestre con una perdita di 133 mila Euro, rispetto alla perdita di 2,049 milioni di Euro, conseguita nel terzo trimestre 2014.

2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("*IFRS*" - *International Financial Reporting Standard*), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("*IASB*") ed omologati dall'Unione Europea. Con "*IFRS*" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("*IAS*") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("*IFRIC*").

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 integrati dallo IAS 34.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

2.1 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include FNM S.p.A., le sue controllate, le società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole (società collegate).

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente con un altro investitore. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni sulle attività rilevanti, anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto, si ricorda che FNM valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l. (e la sua partecipata TILO S.A.), NordCom S.p.A., NORD ENERGIA S.p.A. (e la sua controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. ed Omnibus Partecipazioni S.r.l. con il "metodo del patrimonio netto".

Le società collegate DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.) e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il "metodo del patrimonio netto".

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord, NORD ENERGIA, NordCom, SeMS, Omnibus Partecipazioni e DB Schenker Rail Italia (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 27.

3. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 Sintesi dati economici

L'utile netto del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2015 risulta pari a 20,353 milioni di Euro rispetto ai 19,033 milioni di Euro del periodo comparativo del 2014, con un incremento di 1,320 milioni di Euro.

Nel periodo, come nel periodo comparativo 2014, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2014; giova rilevare che il seguente conto economico non include le voci “contributi per investimenti finanziati” e “costi per investimenti finanziati”, nei quali, in applicazione dell’IFRIC 12, sono rilevati gli importi degli investimenti finanziati effettuati nel periodo e i contributi ad essi corrispondenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	117.336	113.147	4.189
Altri ricavi e proventi	29.213	28.205	1.008
VALORE DELLA PRODUZIONE	146.549	141.352	5.197
Costi esterni operativi	(53.982)	(51.505)	(2.477)
VALORE AGGIUNTO	92.567	89.847	2.720
Costi del personale *	(53.926)	(53.208)	(718)
MARGINE OPERATIVO LORDO	38.641	36.639	2.002
Ammortamenti e accantonamenti	(19.985)	(19.495)	(490)
RISULTATO OPERATIVO	18.656	17.144	1.512
Risultato gestione finanziaria	917	1.519	(602)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	4.850	5.853	(1.003)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	24.423	24.516	(93)
Imposte sul reddito	(4.070)	(5.483)	1.413
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	20.353	19.033	1.320
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	20.353	19.033	1.320

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto di 4,189 milioni di Euro, passando da 113,147 a 117,336 milioni di Euro, per le seguenti principali motivazioni:

- i ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 5,771 milioni di Euro in relazione al noleggio a Trenord dei rotabili CORADIA, immessi progressivamente in servizio a partire dal quarto trimestre 2014 (5,273 milioni di Euro), nonché per l’incremento dei canoni fatturati alla stessa Trenord per la manutenzione di 8 rotabili tipo CSA (479 migliaia di Euro);
- i prodotti del traffico automobilistico diminuiscono di 665 mila Euro principalmente in relazione alla cessazione, avvenuta in data 30 gennaio 2015, del contratto di Ferrovie Nord Milano Autoservizi con SEA per l’effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell’aeroporto di Milano Malpensa; il corrispettivo maturato nel periodo ammonta pertanto a 72 migliaia di Euro rispetto alle 656 migliaia di Euro del periodo comparativo 2014;
- i ricavi per attività di progettazione e direzione lavori nell’ambito degli interventi di ammodernamento dell’infrastruttura diminuiscono di 650 mila Euro per le minori attività svolte nel periodo.

Gli altri ricavi e proventi presentano un incremento netto di 1,008 milioni di Euro a seguito dell’aumento dei canoni di locazione di materiale rotabile addebitati alla partecipata Trenord (906 migliaia di Euro) e di maggiori cessioni di materiali di magazzino obsoleti (460 migliaia di Euro),

parzialmente compensati da minori rimborsi assicurativi rispetto al periodo comparativo 2014 (201 migliaia di Euro). Nel periodo, inoltre, è stata rilevata una plusvalenza pari a 250 migliaia di Euro, derivante dalla cessione a GDF SYSTEM S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, a seguito dell'incasso della frazione di corrispettivo 2014.

I **costi esterni operativi** presentano un incremento netto di 2,477 milioni di Euro; le principali variazioni sono di seguito commentate:

- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 2,260 milioni di Euro in relazione alle attività manutentive sui rotabili tipo CSA e CORADIA;
- i costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria si incrementano di 1,757 milioni di Euro;
- il costo per gasolio di trazione ammonta a 1,990 milioni di Euro, in diminuzione di 500 migliaia di Euro rispetto ai 2,490 milioni di Euro del periodo comparativo 2014, in funzione di un decremento del costo medio del carburante (pari a 1,070 Euro/litro rispetto a 1,239 Euro/litro del 2014), nonché della diminuzione dei volumi di produzione;
- le spese per utenze – energia elettrica e telefonia – diminuiscono per 482 migliaia di Euro;
- i costi per prestazioni di ingegneria di terzi diminuiscono di 430 migliaia di Euro, in relazione alle minori attività svolte, come precedentemente commentato alla voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, evidenziano un incremento di 718 mila Euro, determinato principalmente dal pagamento di retribuzioni connesse alla risoluzione consensuale del rapporto con dipendenti (per 806 migliaia di Euro).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 490 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2014 a seguito delle seguenti principali variazioni:

- gli ammortamenti delle attività materiali aumentano di 1,282 milioni di Euro principalmente in relazione all'ammortamento dei rotabili CORADIA entrati in esercizio dal quarto trimestre 2014;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica rotabili si incrementa di 0,4 milioni di Euro a seguito dell'immissione in servizio di 4 rotabili FLIRT e di ulteriori convogli CORADIA e TSR;
- nel corso del periodo comparativo 2014 era stato operato un accantonamento a fondo rischi di 1,1 milioni di Euro, per tener conto della possibilità di debenza degli interessi nella controversia con l'Agenzia delle Dogane.

Il **risultato operativo** risulta pari a 18,656 milioni di Euro rispetto ai 17,144 del corrispondente periodo del 2014, con un miglioramento di 1,512 milioni di Euro, pari all'8,82%.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 917 mila Euro rispetto agli 1,519 milioni di Euro del 2014; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	159	856	(697)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.021	1.090	(69)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(207)	(399)	192
Altri proventi ed oneri finanziari	(56)	(28)	(28)
Risultato della gestione finanziaria	917	1.519	(602)

Il peggioramento del risultato è determinato dalla diminuzione della liquidità media disponibile, pari a 36,3 milioni di Euro rispetto agli 82,6 milioni di Euro del periodo comparativo 2014, nonché del tasso medio di remunerazione, pari allo 0,540% rispetto all'1,475% del 2014.

La voce “**Risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto**” rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nella seguente tabella si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di euro	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Trenord Srl *	552	1.201	(649)
NordCom SpA	412	278	134
NORD ENERGIA SpA **	3.472	3.920	(448)
SeMS Srl	145	105	40
Omnibus Partecipazioni Srl ***	443	355	88
DB Schenker Rail Italia Srl	(174)	(6)	(168)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	4.850	5.853	(1.003)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Si rimanda al successivo Paragrafo 4 – Andamento della gestione delle società del Gruppo, nonché alla Nota 27 delle Note illustrative alla presente situazione contabile consolidata per una analisi degli eventi che hanno caratterizzato l'operatività delle *joint ventures*, e per la natura dei ricavi e dei proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 24,423 milioni di Euro rispetto ai 24,516 del corrispondente periodo del 2014.

L'onere per **imposte**, pari a 4,070 milioni di Euro, diminuisce di 1,4 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2014. In particolare si evidenzia un minore onere per IRAP pari a 1,667 milioni di Euro conseguente alle modifiche normative introdotte dal comma 20 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015, che ha previsto, a partire dal periodo d'imposta 2015, la deduzione, ai fini IRAP, della differenza tra il costo complessivo per il personale a tempo indeterminato e le altre deduzioni già previste in relazione ai costi per il personale.

3.2 Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 115,382 milioni di Euro rispetto ai 148,787 milioni di Euro del 2014; il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 81,741 milioni di Euro (96,239 milioni di Euro nel 2014), che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto di Malpensa, realizzazione della stazione di Cormano – Cusano Milanino, potenziamento della tratta Castano – Turbigo, completamento degli interventi per l'accessibilità e la messa a standard degli impianti di Tradate e Abbiate Gruazone), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile.
- gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 33,641 milioni di Euro (52,548 milioni di Euro nel 2014) e si riferiscono principalmente all'acquisto di due rotabili tipo CORADIA (13,318 milioni di Euro) e di quattordici autobus (2,130 milioni di Euro), nonché ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (13,233 milioni di Euro) e di ulteriori due convogli CORADIA (1,594 milioni di Euro).

Come ampiamente dettagliato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, cui si rimanda, nell'ambito del piano di investimenti in materiale rotabile avviato da FNM nel periodo 2012 – 2014 e pari a circa 180 milioni di Euro, al fine di ottimizzare la struttura finanziaria del Gruppo, la Società ha finalizzato nel corso dell'esercizio l'emissione di un prestito obbligazionario per complessivi 58 milioni di Euro, denominato "FNM S.p.A. 2015 – 2020", avente le seguenti caratteristiche:

- emissione di 580 titoli di valore nominale e taglio di Euro 100.000,00 ciascuno, con lotto minimo di sottoscrizione pari ad una obbligazione e, quindi, ad Euro 100.000,00;
- data di scadenza fissata a cinque anni dalla data di emissione;
- rimborso alla pari, al 100% del valore nominale, alla data di scadenza;
- tasso variabile pari all'Euribor semestrale con base 360, maggiorato di 150 b.p., con cedole semestrali.

In data 21 luglio Finlombarda S.p.A. ha integralmente sottoscritto il prestito obbligazionario. Al riguardo si ricorda che, avendo FNM manifestato l'esigenza di fruire di un servizio di gestione delle eccedenze di cassa rappresentate dalle somme erogate da Finlombarda S.p.A. con la sottoscrizione del prestito e fino al loro utilizzo, con l'obiettivo di ottimizzare il rendimento di dette somme e coprire gli interessi passivi dovuti in base al prestito medesimo, in data 16 giugno è stato sottoscritto tra le parti un "contratto di gestione speciale di tesoreria", con il quale Finlombarda S.p.A. si è impegnata a riconoscere a FNM un rendimento minimo garantito pari al tasso di interesse sopra indicato.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2015.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.9.2015	Risultato ante imposte al 30.9.2014	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	16.807	18.560	(1.753)		
FERROVIENORD S.p.A.	6.518	6.397	121	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	261	94	167	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	15	20	(5)	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	3.382	13.520	(10.138)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	1.189	748	441	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A. / CMC MeSta S.A.	8.083	8.339	(256)	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	341	274	67	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
DB Schenker Rail Italia S.r.l.	(13)	429	(442)	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(32)	(6)	(26)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del Gruppo.

4.1. FNM S.p.A.

Sintesi dati economici

Il **risultato ante imposte da operazioni in continuità** ammonta a 16,807 milioni di Euro, rispetto ai 18,560 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2014. Il **risultato da operazioni discontinue** risulta pari a zero, come nel periodo comparativo 2014.

Nella seguente tabella viene illustrato il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	44.632	38.814	5.818
Altri ricavi e proventi	2.647	3.431	(784)
VALORE DELLA PRODUZIONE	47.279	42.245	5.034
Costi esterni operativi	(15.368)	(13.319)	(2.049)
VALORE AGGIUNTO	31.911	28.926	2.985
Costi del personale *	(9.157)	(8.231)	(926)
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.754	20.695	2.059
Ammortamenti e accantonamenti	(11.473)	(9.899)	(1.574)
RISULTATO OPERATIVO	11.281	10.796	485
Risultato gestione finanziaria	5.526	7.764	(2.238)
RISULTATO ANTE IMPOSTE da operazioni in continuità	16.807	18.560	(1.753)
RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
RISULTATO COMPLESSIVO	16.807	18.560	(1.753)

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto, rispetto al corrispondente periodo del 2014, di 5,818 milioni di Euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i canoni di noleggio materiale rotabile aumentano di 5,8 milioni di Euro per effetto del noleggio a Trenord di 8 rotabili CORADIA, immessi progressivamente in servizio a partire dal quarto trimestre 2014 (5,273 milioni di Euro), nonché per l'incremento dei canoni fatturati alla stessa Trenord per la manutenzione di 8 rotabili tipo CSA (479 migliaia di Euro);
- i corrispettivi per prestazioni di *service* aumentano di 372 migliaia di Euro: la differente modalità di erogazione da parte di Regione Lombardia dei contributi a copertura del rinnovo CCNL Autoferrotranvieri, commentata con riferimento alla voce "altri ricavi e proventi", ha reso infatti necessaria un'integrazione del corrispettivo riconosciuto a FNM dalle partecipate FERROVIENORD, Trenord e Ferrovie Nord Milano Autoservizi;
- i proventi per la vendita di spazi pubblicitari diminuiscono di 191 migliaia di Euro, in relazione alla cessazione, avvenuta in data 30 settembre 2014, del contratto con RCS.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano una diminuzione netta di 784 migliaia di Euro; tale variazione è dovuta in particolare alla mancata erogazione da parte di Regione Lombardia dei

contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri, che, a partire dal presente esercizio, non sono più erogati a FNM, ma alle società del Gruppo con le quali la Regione ha in essere un Contratto di Servizio e per le quali la Capogruppo svolge attività di *service*.

I costi esterni operativi presentano un incremento netto di 2.049 migliaia di Euro; in particolare:

- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 1.750 migliaia di Euro per maggiori costi connessi al contratto di manutenzione dei rotabili tipo CSA (466 migliaia di Euro) e per il nuovo contratto di manutenzione per i rotabili CORADIA (1.264 migliaia di Euro);
- le spese di comunicazione aumentano di 392 mila Euro in relazione alle iniziative collegate ad EXPO 2015 ed al convegno UITP.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, aumentano di 926 migliaia di Euro per il pagamento di retribuzioni connesse alla risoluzione consensuale del rapporto (540 migliaia di Euro), nonché per il maggior numero medio di dipendenti (169 rispetto ai 163 del 2014).

Gli ammortamenti e accantonamenti aumentano rispetto allo stesso periodo del 2014 di 1,574 milioni di Euro in relazione all'ammortamento dei rotabili CORADIA entrati in esercizio dal 4° trimestre 2014.

Il risultato operativo, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 11,281 milioni di Euro, rispetto ai 10,796 milioni di Euro dello stesso periodo del 2014, con un miglioramento di 0,485 milioni di Euro, pari al 4,5%.

Il risultato della gestione finanziaria risulta pari a 5,526 milioni di Euro rispetto ai 7,764 milioni di Euro del 2014; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Dividendi	4.332	5.922	(1.590)
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	134	803	(669)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.079	1.139	(60)
Altri proventi ed oneri finanziari	(19)	(100)	81
Risultato della gestione finanziaria	5.526	7.764	(2.238)

Con riferimento alla voce "Dividendi" si evidenzia che:

- l'Assemblea degli Azionisti della partecipata NORD ENERGIA ha deliberato, in data 22 aprile 2015, la distribuzione di un dividendo complessivo di 6,053 milioni di Euro, di cui 3,632 milioni di spettanza di FNM, incassati nel mese di giugno 2015; nel 2014 la partecipata aveva distribuito dividendi per 8,989 milioni Euro, di cui 5,393 milioni di competenza di FNM;
- in data 31 marzo 2015, l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di 1,4 milioni Euro di cui la quota di spettanza di FNM ammonta a 700 migliaia di Euro; nel 2014 la partecipata aveva distribuito dividendi per 794 migliaia di Euro, di cui 397 migliaia di Euro di competenza della Società;
- nel periodo comparativo 2014 la partecipata SeMS S.r.l. aveva distribuito dividendi per 192 migliaia di Euro, di cui 131 migliaia di Euro di spettanza di FNM; nel 2015 la partecipata non ha distribuito dividendi.

I proventi derivanti dalla gestione della liquidità diminuiscono di 669 migliaia di Euro per il decremento della liquidità media disponibile (26,1 milioni di Euro rispetto ai 64,9 dello stesso

periodo del 2014) e per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari allo 0,540% rispetto all'1,475% del 2014.

Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 29,1 milioni di Euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di due rotabili CORADIA (13,318 milioni di Euro) e ad acconti per la fornitura di sette rotabili tipo TSR e di ulteriori due rotabili tipo CORADIA (14,827 milioni di Euro).

Per una dettagliata analisi del piano di investimenti della Società e delle relative modalità di finanziamento si rimanda al precedente paragrafo 3.2. "Investimenti".

Altre informazioni

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 aprile 2015, l'Assemblea degli Azionisti, in data 25 maggio 2015, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2014 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 936.216 a riserva legale;
- Euro 6.088.636 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,014 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 11.699.478 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 1° luglio 2015, con data stacco della cedola il 29 giugno 2015 e *record date* il 30 giugno 2015.

In data 1° agosto 2015 FNM S.p.A. ha assunto, con la qualifica di vice direttore generale, il dr. Umberto Benezoli, che, a decorrere dal 1° ottobre 2015, ha assunto la carica di *Chief Operating Officer*.

Il Direttore generale, ing. Luigi Legnani, ha lasciato la Società a far data dal 31 agosto 2015; si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 per una completa descrizione degli impatti economici della risoluzione del rapporto con l'ing. Legnani.

4.2. FERROVIENORD S.p.A.

Sintesi dati economici

L'**utile ante imposte** del periodo ammonta a 6,518 milioni di Euro, rispetto ai 6,397 milioni di Euro del 2014, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	90.807	89.462	1.345
Costi della produzione	(84.409)	(83.106)	(1.303)
RISULTATO OPERATIVO	6.398	6.356	42
Risultato gestione finanziaria	(37)	48	(85)
Risultato gestione straordinaria	157	(7)	164
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.518	6.397	121

Il valore della produzione aumenta di 1,345 milioni di Euro, passando da 89,462 a 90,807 milioni di Euro a causa delle seguenti principali variazioni:

- i ricavi per il noleggio di rotabili a Trenord aumentano di 0,9 milioni di Euro in relazione all'incremento dei canoni di manutenzione di 6 rotabili tipo CORADIA, nonché all'entrata in esercizio di 4 rotabili FLIRT e di ulteriori convogli CORADIA e TSR;
- i contributi erogati da Regione Lombardia a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri aumentano di 346 migliaia di Euro, in quanto, a partire dal presente esercizio, comprendono quota parte del contributo relativo a personale di FNM che eroga attività di *service* alla partecipata.

In tale ambito si ricorda che Regione Lombardia, con nota prot. n. S1.2015.0003941 del 28 gennaio 2015, ha comunicato alla società che il corrispettivo del Contratto di Servizio per l'esercizio 2015 viene stabilito in misura pari ad Euro 91.652.328, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione sono pari a 84,409 milioni di Euro, in aumento rispetto agli 83,106 milioni di Euro del 2014, con le seguenti principali variazioni:

- incremento, pari a 1,8 milioni di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- incremento di 0,3 milioni di Euro del corrispettivo del contratto di *service* con la Capogruppo FNM;
- incremento di 0,5 milioni di Euro delle spese per la manutenzione di rotabili in relazione alle attività manutentive sui rotabili tipo CORADIA;
- decremento di 0,4 milioni di Euro delle spese per utenze relative a energia elettrica e telefonia;
- incremento di 0,4 milioni di Euro dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica rotabili, a seguito dell'immissione in servizio di 4 rotabili FLIRT e di ulteriori convogli CORADIA e TSR;
- nel corso del periodo comparativo 2014 era stato operato un accantonamento a fondo rischi di 1,1 milioni di Euro, per tener conto della possibilità di debenza degli interessi nella controversia con l'Agenzia delle Dogane, descritta nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, cui si rinvia.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 37 migliaia di Euro, risulta in diminuzione di 85 migliaia di Euro rispetto a quello dello stesso periodo del 2014, per il peggioramento della giacenza media sul conto corrente di corrispondenza con la Capogruppo.

Investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura ed il rinnovo del materiale rotabile

FERROVIENORD ha proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel "*Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.*", sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l'"*Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)*".

Il totale degli investimenti sulla rete a tutto il 30 settembre ammonta a 35,0 milioni di Euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto di Malpensa;
- realizzazione della stazione di Cormano – Cusano Milanino;
- potenziamento della tratta Castano – Turbigo;
- completamento degli interventi per l'accessibilità e la messa a standard degli impianti di Tradate e Abbiate Gruzzano.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede anche all'acquisto di materiale rotabile; gli stati di avanzamento fornitura maturati nel periodo ammontano a complessivi 46,7 milioni di Euro.

4.3. **NORD_ING S.r.l.**

Il risultato del periodo evidenzia un **utile ante imposte** di 15 migliaia di Euro, rispetto ad un utile del periodo comparativo 2014 di 20 migliaia di Euro, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

La società, controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD, nel corso del periodo ha proseguito le attività di progettazione fornendo nel contempo supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete - così come previsti dal "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A." (Atto sottoscritto in data 3 dicembre 2009 ed aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011).

4.4. **Trenord S.r.l.**

Sintesi dati economici

La società è una *joint venture* paritetica tra FNM e Trenitalia S.p.A., che detengono entrambe una quota del 50% del capitale sociale. FNM S.p.A. partecipa con tre amministratori di propria nomina al Consiglio di Amministrazione della partecipata (medesimo numero di consiglieri è attribuito a Trenitalia). In particolare la *governance* societaria prevede che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia espressione del socio Trenitalia (dr. ing. Vincenzo Soprano), mentre l'Amministratore Delegato è espressione della nostra società (dr. ssa Cinzia Farisè); la direzione amministrativa e operativa della società sono attribuite a rappresentanti di Trenitalia S.p.A.

Nel periodo la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 3,382 milioni di Euro, rispetto a quello di 13,520 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2014.

La riduzione è determinata principalmente dall'incremento dei costi connessi al *crash program* (programma di manutenzione straordinaria rotabili) avviato a inizio anno con oneri solo parzialmente coperti dall'incremento del valore della produzione, avente l'obiettivo di aumentare la disponibilità, il decoro e l'affidabilità del materiale rotabile anche per far fronte al forte picco di produzione concentrato durante i 6 mesi di EXPO e produrre pertanto un miglioramento significativo, continuo e stabile del servizio. Parimenti, sempre in correlazione ad EXPO, sono aumentati sia i costi del personale per il servizio addizionale prestato che i costi connessi alle tracce aggiuntive su tratte di RFI. Incidono inoltre maggiori ammortamenti connessi all'entrata a regime di investimenti per manutenzioni cicliche su rotabili effettuati nei precedenti esercizi, nonché minori proventi non ripetibili rispetto al 2014, come meglio di seguito specificato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo chiuso al 30 settembre 2015, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	573.952	558.995	14.957
Costi della produzione	(570.387)	(545.014)	(25.373)
RISULTATO OPERATIVO	3.565	13.981	(10.416)
Risultato gestione finanziaria	(413)	(871)	458
Risultato gestione straordinaria	230	410	(180)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.382	13.520	(10.138)

Il **valore della produzione** si attesta a 573,952 milioni di Euro, contro i 558,995 milioni di Euro del periodo comparativo 2014.

Come già ampiamente riferito nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, si ricorda che la Giunta della Regione Lombardia, nella seduta del 9 gennaio 2015, ha disposto di applicare, dal 1° gennaio 2015, una riduzione complessiva dei corrispettivi per Contratti di Servizio Ferroviari (verso Impresa e verso Gestore Infrastruttura) per 25 milioni di Euro rispetto alle risorse stanziare per i servizi 2014 (escluse pertanto le risorse aggiuntive stanziare per i maggiori servizi Expo da attivare nel 2015). Nella stessa deliberazione ha inoltre stabilito un aumento delle tariffe del sistema regionale pari al 4%, applicato dal 1° febbraio 2015.

Pertanto, a seguito di tale riduzione, il corrispettivo da Contratto di Servizio è risultato per il periodo pari a 315,5 milioni di Euro rispetto ai 325,8 milioni di Euro del periodo comparativo 2014; il decremento è legato alla riduzione della parte a catalogo, dei noleggi e del pedaggio, bilanciata dalle minori penali e detrazioni, dal riconoscimento della quota di manutenzione ciclica sul materiale noleggiato da Trenitalia e dai maggiori servizi attivati dal 26 aprile 2015 per EXPO. La riduzione del corrispettivo riconosciuto da Regione Lombardia nell'ambito del Contratto di Servizio è stata più che compensata dall'aumento dei ricavi da traffico ferroviario, pari a 224,0 milioni di Euro rispetto ai 199,6 del periodo comparativo 2014; l'incremento è stato determinato dal citato aumento tariffario applicato dal 1° febbraio 2015, dall'aumento dei ricavi per i servizi aggiuntivi per EXPO 2015, dalla variazione in aumento della percentuale di *clearing* di competenza Trenord sui titoli integrati IVOL (definita nel primo semestre 2015 a chiusura definitiva a valere per gli anni 2014 e precedenti) e IVOP e dall'aumento dei ricavi per il servizio Malpensa Express, oltre che dalla riduzione delle penali e detrazioni.

Si registra inoltre un incremento dei ricavi, pari a 1,3 milioni di Euro, per i maggiori servizi di trazione sulla media lunga percorrenza effettuati (Brennero).

Si riportano inoltre, per completezza informativa, i principali elementi del nuovo Contratto di Servizio per il periodo 2015 – 2020 sottoscritto in data 13 aprile 2015 da Regione Lombardia e Trenord:

- durata di 6 anni, con possibilità di rinnovo per altri 6;
- Piano di Esercizio per l'anno 2015 per una produzione complessiva (Treni + Bus) pari a 40,6 milioni (con un incremento pari all'1,5% rispetto alla produzione 2014) a cui si aggiungono i servizi EXPO con le attivazione operate nel cambio orario del 26 aprile 2015;
- un corrispettivo base di 412,6 milioni di Euro complessivi a cui vanno aggiunti i servizi supplementari di EXPO, calcolato sulla logica dei "servizi a catalogo" e che tiene conto della compartecipazione all'avvio dei nuovi servizi, della dinamica dei costi manutentivi e di noleggio del materiale rotabile.

I **costi della produzione** risultano pari a 570,387 milioni di Euro rispetto ai 545,014 del periodo comparativo 2014.

In particolare si evidenzia, come anticipato, un aumento dei costi complessivamente sostenuti per consumo di materiali per la manutenzione del materiale rotabile (pari a 5,7 milioni di Euro), comprensivo della svalutazione di materiali obsoleti a seguito del completamento delle valutazioni tecniche connesse al *crash program*; inoltre si registra l'incremento degli ammortamenti (pari a 7,2

milioni di Euro) relativi ai lavori di manutenzione su materiale rotabile di terzi e di proprietà, dei costi relativi alle tracce RFI per effetto dei maggiori servizi svolti anche per EXPO (pari a 4,6 milioni di Euro) e dei costi del personale (pari a 7,5 milioni di Euro) per la messa a regime degli incrementi contrattuali previsti a partire dal mese di ottobre 2014 e per le attività incrementative relative ad EXPO 2015.

Il risultato operativo include proventi diversi per 0,5 milioni di Euro. Le componenti principali sono legate all'adeguamento delle percentuali di ripartizione dei ricavi da titoli integrati IVOL e IVOP per l'anno 2014 e precedenti (pari a 1,5 milioni di Euro); il valore risulta parzialmente compensato da componenti negative per costi verso RFI per prestazioni del 2014 (pari a 0,5 milioni di Euro) e per conguaglio sul Contratto di Servizio 2014 (pari a 0,4 milioni di Euro). Si ricorda che il risultato operativo al 30 settembre 2014 includeva proventi diversi netti per 2,9 milioni di Euro le cui componenti principali erano rappresentate dal riconoscimento da parte di ATM di ricavi da traffico per il servizio urbano di esercizi precedenti (2,9 milioni di Euro), dal conguaglio dei ricavi da traffico da SBB per i servizi transfrontalieri (0,5 milioni di Euro), e da componenti negative per conguaglio sul Contratto di Servizio 2013 per circa 1 milione di Euro.

Il risultato della gestione finanziaria registra un valore negativo di circa 0,4 milioni di Euro e si riferisce principalmente alle perdite su cambio relative alla variazione del rapporto Euro/franco svizzero (0,3 milioni di Euro) oltre che agli interessi corrisposti per finanziamenti a breve termine. Al riguardo si evidenzia il decremento degli oneri finanziari netti rispetto al periodo comparativo 2014 per effetto sia del minor indebitamento medio della società, sia per il rimborso effettuato, nel corso del primo semestre 2014, del finanziamento a medio lungo termine (pari a 22,750 milioni di Euro) acceso nel 2011 da Trenitalia nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Direzione Regionale Lombardia".

Il risultato della gestione straordinaria pari ad un valore netto di 0,2 milioni di Euro include un provento legato alla rinegoziazione con terze parti delle attività manutentive sui rotabili relative ad anni precedenti (1,7 milioni di Euro) compensato da un onere straordinario del medesimo importo relativo ad un accertamento per costi verso il personale relativo ad esercizi precedenti.

Nel complesso la posizione finanziaria netta presenta un indebitamento – interamente di breve periodo – pari a 47,5 milioni di Euro, in miglioramento di 35,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014. Il miglioramento è determinato dall'incasso, avvenuto nel mese di marzo 2015, di 30 milioni di Euro quale credito IVA chiesto a rimborso in sede di presentazione della dichiarazione dell'anno 2012.

Per completezza di informativa, in merito all'indebitamento finanziario netto, all'autonomia finanziaria della *joint venture* ed agli eventuali impegni contrattualmente previsti a carico dei soci per il finanziamento della stessa, si evidenzia quanto segue:

- l'indebitamento finanziario netto ("debiti verso banche del passivo patrimoniale") della partecipata Trenord S.r.l. al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 85.002.646, mentre le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano ad Euro 36.611.709.
- la partecipata al 30 settembre 2015 aveva disponibilità di linee di fido con istituti di credito di Euro 205 milioni di cui Euro 85 milioni utilizzati alla data di riferimento.

Anche al 30 settembre 2015 la partecipata opera in continuità aziendale ed in particolare in condizioni di autonomo equilibrio patrimoniale – finanziario; con riferimento all'autonomia finanziaria è da rilevare come la partecipata, in base alle previsioni del Contratto di Servizio con Regione Lombardia in vigore al 31 dicembre 2014, abbia sino a tutto il 31 marzo 2015, beneficiato di flussi trimestrali di liquidità da incasso del Contratto di Servizio; eventuali flussi di cassa per pagamenti delle obbligazioni con scadenze inferiori al trimestre, ove non coperti dalla liquidità derivante dall'incasso della precedente trimestralità, venivano coperte dall'utilizzo delle linee di fido precedentemente citate.

Il già citato rinnovo del Contratto di Servizio stesso, avvenuto in data 13 aprile 2015, con le regolazioni finanziarie del relativo corrispettivo negoziate in termini migliorativi (regolazione mensile), determina un ulteriore beneficio per l'equilibrio di breve termine e conseguente

prospettica riduzione dell'utilizzo delle linee di credito che rimangono disponibili nell'ammontare precedentemente citato.

Nel contesto di gestione congiunta precedentemente citato, i Soci non hanno impegni contrattuali di finanziamento della partecipata.

Altre informazioni

I TreniKm effettuati nel periodo ammontano a 31,2 milioni con un incremento di circa il 4,3% rispetto alla produzione 2014, pari a 29,9 milioni, anche per effetto dell'attivazione da fine aprile 2015 dei servizi per EXPO.

In tale ambito si evidenziano, oltre al potenziamento di alcune linee regionali e del collegamento aeroportuale Malpensa Express, le seguenti principali implementazioni di produzione, avviate con l'attivazione del nuovo orario in data 26 aprile 2015:

- attivazione della linea S14 Milano Rogoredo – Rho per la quale è prevista la fermata di Rho Fiera Expo Milano 2015;
- prolungamento della linea S11 Chiasso – Milano Porta Garibaldi fino a Rho, con la fermata Rho Fiera Milano Expo Milano 2015. Per la stessa linea completamento del cadenzamento semi orario per tutto l'arco di servizio;
- per le linee S5 Varese – Treviglio e S6 Novara – Treviglio attivazione della fermata di Rho Fiera Expo Milano 2015 con una frequenza ogni 30 minuti per tutto l'arco di servizio giornaliero e potenziamento del servizio S6 nei giorni di sabato e nei festivi con un servizio semi orario anche al mattino.

Il periodo chiuso al 30 settembre 2015 si è caratterizzato per una forte inversione di tendenza sull'andamento del principale obiettivo di breve periodo: il recupero della puntualità. Le azioni messe in campo dalla *task force* "emergenza del servizio", hanno consentito di passare dal 72% dei treni con ritardo inferiore ai 5 minuti del periodo dall'1 al 21 dicembre 2014 all'84,1% medio del periodo, comprensivi dei servizi aggiuntivi di EXPO. Per quanto riguarda le soppressioni, la percentuale dei treni soppressi sul totale degli "eventi treno" è scesa all'1,4% rispetto all'1,6% del periodo comparativo 2014. Tale efficientamento della produzione determinerà impatti positivi sul risultato dell'esercizio per effetto di minori penali e soppressioni che prevedibilmente saranno addebitate da Regione Lombardia alla partecipata.

Come noto, in relazione alle conseguenze dei disservizi di dicembre 2012, le associazioni dei consumatori hanno citato in giudizio Trenord dinanzi al Tribunale di Milano in tre distinte azioni giudiziarie, attivate ai sensi dell'art. 140 bis del Codice del consumo di cui al D. Lgs. 206/2005 (cd. *class action*) oggi riunite in un'unica causa.

All'udienza del 13 ottobre 2015, Altroconsumo ha rilevato che per 170 degli aderenti nei confronti dei quali è stata sollevata l'eccezione di prescrizione (in tutto 3340), tale prescrizione non sarebbe maturata. Di conseguenza, il collegio ha ritenuto opportuno fissare un termine (30 ottobre 2015) entro il quale Altroconsumo ha depositato l'elenco dei soggetti aderenti per i quali non sarebbe maturata la prescrizione, concedendo un ulteriore termine (15 novembre 2015) a Trenord per verificare l'elenco prodotto dall'associazione dei consumatori.

La causa, quindi, è stata trattenuta in decisione e la sentenza potrebbe essere emessa entro la fine del 2015.

Alla data del presente resoconto, quindi, non vi sono ancora elementi di merito tali da consentire una previsione, positiva o negativa, dell'esito giudiziale. Si sottolinea tuttavia che allo stato risulta definito il numero degli aderenti, per molti dei quali l'azione risulta prescritta e, pertanto, vi è comunque una riduzione considerevole del rischio risarcitorio.

Quanto al regolamento di giurisdizione, sollevato da Trenord avanti alla Corte di Cassazione ai sensi dell'art. 41 c.p.c., la Cassazione si è pronunciata recentemente confermando la giurisdizione del giudice civile rispetto al giudice amministrativo. La giurisdizione civile è stata confermata dalla Corte di Cassazione anche per il giudizio di merito.

4.5. FNM Autoservizi S.p.A.

Sintesi dati economici

La società gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno per Trenord.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (entrambe prorogate al 31 dicembre 2015), mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, anch'esso con scadenza il 31 dicembre 2015.

La produzione si è attestata ad un totale di 4,308 milioni di bus/km rispetto ai 4,611 milioni di bus/km del periodo comparativo 2014.

Il risultato del periodo evidenzia un **utile ante imposte** di 261 mila Euro, rispetto ad un utile del periodo comparativo 2014 di 94 mila Euro, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	15.888	16.432	(544)
Costi della produzione	(15.622)	(16.357)	735
RISULTATO OPERATIVO	266	75	191
Risultato gestione finanziaria	(5)	19	(24)
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	261	94	167

Il **valore della produzione** si attesta a 15,888 milioni di Euro, con un decremento di 544 mila Euro rispetto ai 16,432 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2014. La variazione è principalmente ascrivibile alla diminuzione dei ricavi derivanti dall'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA; come già rilevato nella relazione sulla gestione del bilancio 2014, il contratto con SEA è cessato il 30 gennaio 2015: il corrispettivo maturato nel periodo ammonta pertanto a 72 migliaia di Euro rispetto alle 656 migliaia di Euro del periodo comparativo 2014.

I ricavi viaggiatori ammontano a 2,805 milioni di Euro, in linea rispetto ai 2,800 milioni di Euro del periodo comparativo del 2014; i contributi pubblici riconosciuti a fronte delle concessioni in essere per le province di Brescia e Varese passano da 3,071 milioni di Euro a 2,979 milioni di Euro, mentre il corrispettivo del contratto di servizio per l'attività svolta in provincia di Como risulta pari a 2,059 milioni di Euro, rispetto ai 2,116 milioni di Euro del periodo comparativo 2014.

I proventi per i servizi "sostitutivi treno" ammontano a 3,985 milioni di Euro rispetto ai 3,907 milioni di Euro del 2014, con un incremento di 78 mila Euro, mentre i servizi "scuolabus" presentano un decremento, passando da 162 a 79 mila Euro.

I **costi della produzione** risultano pari a 15,622 milioni di Euro rispetto ai 16,357 milioni di Euro del 2014. In particolare il costo per gasolio di trazione ammonta a 1,990 milioni di Euro, in diminuzione di 500 migliaia di Euro rispetto ai 2,490 milioni di Euro del periodo comparativo 2014, in funzione di un decremento del costo medio del carburante (pari a 1,070 Euro/litro rispetto a 1,239 Euro/litro del 2014), nonché della citata diminuzione dei volumi di produzione.

Si rileva inoltre il decremento della voce ammortamenti, pari a 120 migliaia di Euro, determinato principalmente dall'avvenuto completamento del processo di ammortamento di taluni autobus

aziendali (tra cui quelli in servizio per il collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa), e dei costi per il noleggio di autobus, pari a 76 mila Euro, per il minore ricorso di sub-affido a terzi del servizio di corse "sostitutive treno".

Il costo del personale diminuisce di 270 migliaia di Euro per il minore numero medio di dipendenti (201 rispetto ai 211 del 2014).

Con riferimento al piano di investimenti cofinanziato con fondi pubblici, avviato nel corso dell'esercizio precedente e finalizzato alla sostituzione di mezzi completamente ammortizzati, nel corso del periodo sono stati immatricolati quattordici autobus per un investimento nel periodo di 2,130 milioni di Euro. Sono stati inoltre effettuati ulteriori investimenti per 84 migliaia di Euro, quale acconto per l'acquisto di un autobus.

Accessi e verifiche fiscali

Con riferimento al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, come disposto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano nell'udienza del 9 giugno, la società ha notificato a Regione Lombardia "atto di chiamata in causa del terzo", con l'obiettivo che Regione Lombardia chiarisca in giudizio la natura delle somme erogate alla partecipata.

La medesima CTP, nell'udienza del 20 ottobre 2015, ha disposto un rinvio della discussione al 12 gennaio 2016.

4.6. Omnibus Partecipazioni S.r.l.

La società è partecipata pariteticamente al 50% tra FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l.

Il risultato del periodo evidenzia una **perdita ante imposte** di 32 migliaia di Euro, rispetto alla perdita di 6 migliaia di Euro del periodo comparativo 2014, determinate in applicazione dei principi contabili italiani.

In data 29 maggio la società ha incassato da ASF Autolinee S.r.l. l'importo di 1,470 milioni di Euro, quale dividendo spettante ad Omnibus Partecipazioni sulla base della delibera assembleare assunta dai soci di ASF Autolinee S.r.l. in data 23 marzo 2015.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l., tenutasi in data 31 marzo 2015, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,4 milioni di Euro, pagato ai Soci nel mese di giugno 2015, di cui la quota spettante a FNM è stata pari a 0,7 milioni di Euro.

Per completezza di informazione si evidenzia che la partecipata ASF Autolinee S.r.l. ha realizzato nel periodo un **utile ante imposte** di 2,124 milioni di Euro rispetto all'utile di 2,215 milioni di Euro del periodo comparativo 2014.

4.7. NORD ENERGIA S.p.A. - CMC MeSta S.A.

Sintesi dati economici

NORD ENERGIA gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera; la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'ultimo trimestre 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da NORD ENERGIA.

I risultati economici di seguito illustrati derivano dall'aggregazione dei dati di NORD ENERGIA e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti infra-societari tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	12.763	13.320	(557)
Costi della produzione	(4.974)	(5.074)	100
RISULTATO OPERATIVO	7.789	8.246	(457)
Risultato gestione finanziaria	294	93	201
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	8.083	8.339	(256)

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 12,763 milioni di Euro rispetto ai 13,320 del corrispondente periodo del 2014, con un decremento di 557 mila Euro dovuto principalmente al decremento dei prezzi applicati per la cessione della capacità, conseguente alla diminuzione dello *spread* tra il mercato nordeuropeo ed italiano.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 4,974 milioni di Euro rispetto ai 5,074 milioni di Euro del 2014.

Altre informazioni

L'Assemblea degli Azionisti di NORD ENERGIA, tenutasi in data 22 aprile 2015, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi 6,053 milioni di Euro, di cui 3,632 milioni di Euro di spettanza di FNM e 2,421 milioni di Euro di SPE S.A., pagato ai Soci nel mese di giugno 2015.

In data 1° luglio 2015, in esecuzione di delibere assunte in data 13 aprile 2015 dal Consiglio di Amministrazione, si è operata l'estinzione del finanziamento concesso a CMC MeSta, mediante compensazione con i crediti commerciali vantati dalla stessa CMC MeSta, per un importo complessivo di Euro 2.920.350, mentre in data 9 luglio 2015 è stata finalizzata l'estinzione del finanziamento concesso dai soci per complessivi Euro 2.737.716 (di cui Euro 1.617.742 a FNM ed Euro 1.078.494 a SPE).

Con riferimento alla Decisione Parziale ElCom n. 237-00009 dell'11 dicembre 2014, con la quale l'autorità dell'energia elvetica ha deliberato la riduzione della capacità concessa in esenzione a NORD ENERGIA e la qualificazione giuridica di AET quale parte del procedimento, si rammenta che la partecipata, in data 2 febbraio 2015, ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Federale (TAF), che, alla data di redazione del presente resoconto intermedio di gestione, non si è ancora espresso.

4.8. NordCom S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati; l'**utile ante imposte** del periodo è pari a 1,189 milioni di Euro (748 migliaia di Euro nel periodo comparativo 2014), determinato in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	20.483	17.502	2.981
Costi della produzione	(19.295)	(17.028)	(2.267)
RISULTATO OPERATIVO	1.188	474	714
Risultato gestione finanziaria	1	11	(10)
Risultato gestione straordinaria	-	263	(263)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.189	748	441

Si evidenzia un incremento del **valore della produzione** (20,483 milioni di Euro rispetto ai 17,502 milioni di Euro del 2014) determinato dai maggiori ricavi sul mercato esterno (6,434 milioni di Euro rispetto a 4,509 milioni di Euro), con una significativa concentrazione delle attività nei servizi di assistenza tecnica IT alle strutture sanitarie dell'area di Milano. Risulta altresì incrementata l'attività per il mercato interno (principalmente nell'ambito dell'operatività sui contratti quadro società del Gruppo FNM e Trenord) con un valore della produzione passato da 12,993 milioni di Euro a 13,952 milioni di Euro.

Relativamente ai **costi di produzione** è opportuno rammentare che al 30 settembre 2014 NordCom aveva operato un accantonamento di 600 mila Euro (incrementato a 800 mila Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014) quale stima, sulla base del parere di consulenti legali, del rischio di soccombenza in un contenzioso instaurato dall'INPS a seguito di una verifica ispettiva operata dall'Ente. A fronte di tale rischio, in data 25 agosto 2014 la società ha promosso ricorso ex art. 414 c.p.c. nei confronti dell'INPS e in data 2 ottobre 2015, con sentenza di primo grado, il giudice ha dichiarato l'insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto posti a base del verbale ispettivo dell'INPS. La società, pur in presenza di tale pronunciamento favorevole, ed in attesa del dispositivo della sentenza, ritiene che non sussistano i presupposti per un rilascio del citato fondo rischi, tenuto conto delle incertezze connesse ai successivi gradi di giudizio.

Al netto di tale componente non ricorrente di costo riscontrata nel periodo comparativo 2014, si registra un incremento dei costi di produzione di circa 2,868 milioni di Euro correlato allo sviluppo delle attività sopra evidenziato.

Il numero di dipendenti è pari a 99 unità (79 unità nel 2014) in relazione allo sviluppo dell'attività, con un incremento del costo del lavoro dipendente di 301 mila Euro.

4.9. SeMS S.r.l.

Sintesi dati economici

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord e con l'attività di *mobility management*.

L'**utile ante imposte** del periodo risulta pari a 341 migliaia di Euro rispetto alle 274 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2014, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	3.327	3.847	(520)
Costi della produzione	(2.989)	(3.566)	577
RISULTATO OPERATIVO	338	281	57
Risultato gestione finanziaria	3	(7)	10
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	341	274	67

Il **valore della produzione** risulta pari a 3,327 milioni di Euro, in diminuzione di 520 migliaia di Euro rispetto al dato omologo 2014. Al riguardo si evidenziano minori proventi derivanti dall'attività di noleggio (1,444 milioni di Euro rispetto agli 1,824 milioni di Euro del periodo comparativo 2014) a fronte del minore numero di veicoli noleggiati.

Il servizio di *car sharing* presenta un fatturato complessivo pari a 1,660 milioni di Euro rispetto agli 1,730 milioni di Euro del periodo comparativo 2014. Si ricorda che, per lo svolgimento di tale attività, Trenord riconosce a SeMS, sulla base di un contratto avente scadenza 31 dicembre 2015, un corrispettivo annuo di 1,650 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'attività di *mobility management* effettuata a favore di Trenord, il relativo contratto, che prevede il riconoscimento di provvigioni sul venduto, ha consentito a SeMS di realizzare proventi pari a 83 migliaia di Euro contro le 62 migliaia di Euro del 2014.

I **costi della produzione** risultano pari a 2,989 milioni di Euro rispetto ai 3,566 milioni di Euro del periodo comparativo 2014.

In particolare si evidenzia il decremento della voce ammortamenti, pari a 927 mila Euro rispetto agli 1,145 milioni di Euro del 2014, conseguente alla diminuzione della flotta del *noleggio veicoli bimodali*, delle spese commerciali (54 migliaia di Euro rispetto alle 217 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2014) per l'effettuazione di minori campagne promozionali, nonché dei costi per il noleggio di auto endotermiche utilizzate per il servizio di *car sharing*.

L'indebitamento finanziario netto ("debiti verso banche del passivo patrimoniale") della partecipata SeMS S.r.l. al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 142, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano ad Euro 1.925 e, nella voce "Crediti verso controllante" è rilevato un credito di Euro 749.109, quale saldo positivo del conto corrente di corrispondenza in essere con FNM. La partecipata al 30 settembre 2015 non ha disponibilità di linee di fido con istituti di credito.

Anche al 30 settembre 2015 gli Amministratori della partecipata concludono positivamente sulla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale soffermandosi sul rischio di capitale (e non sul rischio di liquidità considerato non presente) derivante dall'eventuale mancato rinnovo del contratto con Trenord al termine del 2015 e alla progressiva riduzione dell'attività di noleggio.

I Soci non hanno impegni contrattuali di finanziamento della partecipata, ma la nostra Società ha concesso una linea di finanziamento di Euro 7 milioni per far fronte ad eventuali esigenze di elasticità di cassa. L'ammontare della linea di fido concessa dalla nostra Società non risulta utilizzata al 30 settembre 2015.

4.10. DB SCHENKER RAIL ITALIA S.r.l.

Nel periodo la partecipata ha realizzato una **perdita ante imposte** di 13 migliaia di Euro rispetto all'utile di 429 mila Euro del corrispondente periodo del 2014, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2014:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2015	settembre 2014	Differenza
Valore della produzione	31.706	30.306	1.400
Costi della produzione	(31.663)	(29.910)	(1.753)
RISULTATO OPERATIVO	43	396	(353)
Risultato gestione finanziaria	(9)	31	(40)
Risultato gestione straordinaria	(47)	2	(49)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(13)	429	(442)

Il **valore della produzione** si incrementa di 1,4 milioni di Euro, passando da 30,3 a 31,7 milioni di Euro; tale incremento è principalmente dovuto all'incremento dei ricavi per traffici e manovre, sia nei confronti di DB Schenker Rail Deutschland, sia nei confronti di clienti terzi.

I **costi della produzione** presentano un saldo per i primi nove mesi del 2015 pari a 31,7 milioni di Euro in aumento di circa 1,8 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale variazione è dovuta all'aumento dei costi per acquisto tracce, energia elettrica di trazione e per i servizi di trazione e manovra a seguito dell'incremento dei traffici effettuati e del maggiore ricorso a servizi di terzi per produrli, nonché dei costi del personale dovuta principalmente all'incremento del personale medio rispetto al corrispondente periodo del 2014.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di Euro	Note	30/09/2015	31/12/2014	Variazione
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	1	268.564	249.169	19.395
Attività Immateriali	2	3.214	3.716	(502)
Partecipazioni	3	63.917	62.993	924
Crediti Finanziari	4	19.331	17.030	2.301
di cui: verso Parti Correlate	4	19.329	17.028	2.301
Imposte Anticipate	26	16.548	14.046	2.502
Altri Crediti	7	14.419	17.052	(2.633)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		385.993	364.006	21.987
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	5	5.638	5.649	(11)
Crediti Commerciali	6	53.861	38.524	15.337
di cui: verso Parti Correlate	6	45.376	32.606	12.770
Altri Crediti	7	70.158	47.059	23.099
di cui: verso Parti Correlate	7	34.796	19.357	15.439
Crediti Finanziari	4	169.937	128.887	41.050
di cui: verso Parti Correlate	4	169.937	128.820	41.117
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	37.851	47.012	(9.161)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		337.445	267.131	70.314
Attività destinate alla vendita	8	5.497	5.747	(250)
TOTALE ATTIVO		728.935	636.884	92.051
PASSIVO				
Capitale sociale		230.000	230.000	-
Altre riserve		7.788	7.788	-
Riserva di utili indivisi		98.537	83.558	14.979
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(6.126)	(6.560)	434
Riserva di traduzione		51	6	45
Utile dell'esercizio		20.353	21.068	(715)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		350.603	335.860	14.743
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	-
PATRIMONIO NETTO TOTALE		350.455	335.712	14.743
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	10	79.925	23.446	56.479
di cui: verso Parti Correlate	10	64.743	6.553	58.190
Altre passività	11	29.100	31.688	(2.588)
di cui: verso Parti Correlate	11	18.505	18.969	(464)
Fondi rischi e oneri	12	38.223	32.939	5.284
Trattamento di fine rapporto	13	15.752	17.270	(1.518)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		163.000	105.343	57.657
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	9	30.000	0	30.000
Debiti Finanziari	10	21.554	18.575	2.979
di cui: verso Parti Correlate	10	13.351	12.774	577
Debiti verso fornitori	14	105.022	132.302	(27.280)
di cui: verso Parti Correlate	14	542	1.109	(567)
Debiti tributari		9.009	2.270	6.739
Altre passività	15	43.730	37.395	6.335
di cui: verso Parti Correlate	15	25.324	21.771	3.553
Fondi rischi e oneri	12	6.165	5.287	878
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		215.480	195.829	19.651
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		-	-	-
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		728.935	636.884	92.051

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

3° trimestre			01.01 - 30.09					
2015	2014	Var	Importi in migliaia di Euro	Note	2015	2014	Var	Var %
38.729	37.590	1.139	Ricavi delle vendite e prestazioni	16	117.336	113.147	4.189	4%
36.819	35.203	1.616						
3.523	3.657	(134)	di cui: verso Parti Correlate	16	110.441	105.206	5.235	5%
3.507	3.648	(141)	Contributi	17	10.549	10.962	(413)	-4%
27.257	30.867	(3.610)	di cui: verso Parti Correlate	17	10.500	10.933	(433)	-4%
27.257	30.867	(3.610)	Contributi per investimenti finanziati	1	81.741	96.239	(14.498)	-15%
5.534	5.711	(177)	di cui: verso Parti Correlate	1	81.741	96.239	(14.498)	-15%
4.318	4.498	(180)	Altri proventi	18	18.664	17.243	1.421	8%
			di cui: verso Parti Correlate	18	13.432	12.995	437	3%
75.043	77.825	(2.782)	VALORE DELLA PRODUZIONE		228.290	237.591	(9.301)	-4%
(1.783)	(1.856)	73	Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	19	(6.077)	(6.566)	489	-7%
(14.242)	(13.860)	(382)	Costi per servizi	20	(46.832)	(44.011)	(2.821)	6%
(2.018)	(2.125)	107	di cui: verso Parti Correlate	20	(6.139)	(6.279)	140	-2%
(16.928)	(16.542)	(386)	Costi per il personale	21	(53.614)	(52.803)	(811)	2%
(4.976)	(4.523)	(453)	Ammortamenti e svalutazioni	22	(14.701)	(13.546)	(1.155)	9%
(2.079)	(1.929)	(150)	Altri costi operativi	23	(6.669)	(7.282)	613	-8%
(27.257)	(30.867)	3.610	Costi per investimenti finanziati	1	(81.741)	(96.239)	14.498	-15%
(67.265)	(69.577)	2.312	TOTALE COSTI		(209.634)	(220.447)	10.813	-5%
7.778	8.248	(470)	RISULTATO OPERATIVO		18.656	17.144	1.512	9%
618	609	9	Proventi finanziari	24	1.797	2.307	(510)	-22%
577	443	134	di cui: verso Parti Correlate	24	1.422	1.368	54	4%
(339)	(247)	(92)	Oneri finanziari	25	(880)	(788)	(92)	12%
(176)	(21)	(155)	di cui: verso Parti Correlate	25	(393)	(106)	(287)	271%
279	362	(83)	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		917	1.519	(602)	-40%
1.498	13	1.485	Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	27	4.850	5.853	(1.003)	-17%
9.555	8.623	932	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		24.423	24.516	(93)	0%
(1.400)	(2.325)	925	Imposte sul reddito	26	(4.070)	(5.483)	1.413	-26%
8.155	6.298	1.857	UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		20.353	19.033	1.320	7%
-	-	-	UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-	-
8.155	6.298	1.857	UTILE DELL'ESERCIZIO		20.353	19.033	1.320	7%
-	-	-	Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-	-	-
8.155	6.298	-	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		20.353	19.033	-	-
-	-	-	Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	-
-	-	-	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-	-

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	Note	30/09/2015	30/09/2014
UTILE DELL'ESERCIZIO		20.353	19.033
Altre componenti delle società consolidate con il metodo integrale			
Utile/(Perdita) attuariale TFR		100	(1.019)
Effetto fiscale		(27)	279
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		73	(740)
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		-	-
Totale società consolidate con il metodo integrale		73	(740)
Altre componenti delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto			
Utile/(Perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		498	(1.560)
Effetto fiscale		(137)	429
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		361	(1.131)
Utile derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere		45	15
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		45	15
Totale società consolidate con il metodo del patrimonio netto		406	(1.116)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	28	479	(1.856)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		20.832	17.177
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		20.832	17.177

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite dell'esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi
Saldo 01.01.2014	230.000	7.788	69.077	(4.980)	(4)	20.135	322.016	(148)
Totale Utile Complessivo				(1.871)	15	19.033	17.177	
Destinazione utile 2013 Distribuzione dividendi			20.135 (5.654)			(20.135)	- (5.654)	
Saldo 30.09.2014	230.000	7.788	83.558	(6.851)	11	19.033	333.539	(148)
Saldo 01.01.2015	230.000	7.788	83.558	(6.560)	6	21.068	335.860	(148)
Totale Utile Complessivo				434	45	20.353	20.832	
Destinazione utile 2014 Distribuzione dividendi			21.068 (6.089)			(21.068)	- (6.089)	
Saldo 30.09.2015	230.000	7.788	98.537	(6.126)	51	20.353	350.603	(148)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/09/2015	30/09/2014
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile dell'esercizio	20.353	19.033
Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante	20.353	19.033
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-	-
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	1.383	1.510
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	13.318	12.036
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(136)	(21)
Contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio	(1.448)	(1.447)
Incasso interessi attivi	(172)	(912)
Proventi diversi non monetari	(243)	(223)
Flusso di cassa da attività reddituale	33.055	29.976
Variazione netta del fondo T.F.R.	(1.418)	(561)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	(264)	(73)
Variazioni del fondo rischi ed oneri	6.162	5.760
Incremento dei crediti commerciali	(15.073)	(3.304)
Decremento delle rimanenze	11	267
Incremento degli altri crediti	(15.585)	(5.150)
Decremento dei debiti commerciali	(6.065)	(33.248)
Incremento degli altri debiti	12.177	8.623
Pagamento imposte	(4.881)	(6.929)
Variazione netta imposte anticipate/differite	(2.529)	(2.127)
Totale flusso di cassa da/(per) per attività operative	5.590	(6.766)
Flusso di cassa per attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(881)	(718)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(32.760)	(51.830)
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti	(21.215)	(951)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(81.741)	(96.239)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	93.530	56.460
Valore di cessione di attività materiali	183	22
Risultato netto delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.850)	(5.853)
Dividendi distribuiti dalle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	4.332	5.921
Incasso interessi attivi	172	912
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	812	2.003
Incremento dei crediti finanziari per gestione liquidità verso Finlombarda	(58.000)	-
Decremento degli altri crediti finanziari	2.048	2.635
Totale flusso di cassa per attività di investimento	(98.370)	(87.638)
Flusso di cassa da attività destinate alla vendita		
Decremento delle attività destinate alla vendita	250	-
Totale flusso di cassa da attività destinate alla vendita	250	-
Flusso di cassa per attività di finanziamento		
Incremento/(Rimborso) dei debiti per leasing finanziari	75	(1.235)
Emissione Prestito Obbligazionario	58.000	-
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	1.383	(4.556)
Dividendi erogati ad azionisti FNM	(6.089)	(5.654)
Totale flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento	53.369	(11.445)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(39.161)	(105.849)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	47.012	127.122
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	7.851	21.273
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(39.161)	(105.849)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	Note	30/09/2015	31/12/2014
A. Cassa	9	43	50
B. Depositi bancari e postali	9	37.808	46.962
D. Liquidità (A+B)		37.851	47.012
E. Crediti finanziari correnti	4	169.937	128.887
F. Debiti bancari correnti	9	(30.000)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	10	(21.554)	(18.575)
H. Altri debiti finanziari correnti		-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(51.554)	(18.575)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)		156.234	157.324
M. Altri debiti non correnti	10	(79.925)	(23.446)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)		76.309	133.878

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 1 Attività Materiali

Al 1 gennaio 2015 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2015		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.825	(12.228)	27.597
Impianti e macchinario	57.263	(42.160)	15.103
Attrezzature industriali e commerciali	5.779	(5.033)	746
Altri beni	294.935	(145.241)	149.694
Immobilizzazioni in corso e acconti	56.029		56.029
Totale attività materiali	453.831	(204.662)	249.169

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2015	27.597	15.103	746	149.694	56.029	249.169
Investimenti finanziati con mezzi propri	5	2.151	151	13.575	16.878	32.760
Trasferimenti valore lordo		1.420		19.977	(21.397)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(32)	(2.550)		(25)		(2.607)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		2.535		25		2.560
Quote di Ammortamento	(490)	(2.078)	(132)	(10.618)		(13.318)
Valore netto al 30.09.2015	27.080	16.581	765	172.628	51.510	268.564

Al 30 settembre 2015 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2015		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.798	(12.718)	27.080
Impianti e macchinario	58.284	(41.703)	16.581
Attrezzature industriali e commerciali	5.930	(5.165)	765
Altri beni	328.462	(155.834)	172.628
Immobilizzazioni in corso e acconti	51.510		51.510
Totale attività materiali	483.984	(215.420)	268.564

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi del periodo della voce “Terreni e fabbricati”, pari a 5 migliaia di Euro, si riferiscono all’acquisto di terreni nei comuni di Barasso (VA), Luvinate (VA) e Breno (BS).

Le dismissioni del periodo sono relative alla vendita di fabbricati civili siti nel comune di Soncino. A seguito di tale cessione è stata rilevata una plusvalenza, classificata alla voce “Altri proventi” di conto economico, pari a 63 migliaia di Euro.

La variazione del periodo è inoltre determinata dalla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza.

Impianti e macchinario

I principali incrementi della voce “Impianti e macchinario” (2.151 migliaia di Euro) riguardano l’acquisto di quattro autobus snodati (1.170 migliaia di Euro), di sette autobus superlunghi ribassati

(474 migliaia di Euro), di due autobus superlungi (405 migliaia di Euro) e di un autobus corto (81 migliaia di Euro); a seguito dell'immissione in servizio sono stati trasferiti alla categoria in esame da "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli investimenti sostenuti nell'esercizio precedente per le prime tre tipologie di veicoli, rispettivamente per 130 migliaia di Euro, 1.245 migliaia di Euro e 45 migliaia di Euro.

Le dismissioni sono principalmente attribuibili alla rottamazione di 16 autobus completamente ammortizzati (2.446 migliaia di Euro), oltre alla vendita di un sistema per la manutenzione dei binari (101 migliaia di Euro).

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" (151 migliaia di Euro) si riferiscono all'acquisto di attrezzature utilizzate nell'ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

Altri beni

La voce "Altri beni" comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa.

L'investimento del periodo, pari a 13.575 migliaia di Euro, riguarda 2 convogli CORADIA per 13.318 migliaia di Euro e mobili e arredi per le stazioni dell'intera rete sociale per 257 migliaia di Euro. Per quanto riguarda il materiale rotabile, inoltre, a seguito dell'immissione in servizio, sono stati trasferiti alla categoria in esame dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli investimenti sostenuti nell'esercizio precedente, pari a 19.977 migliaia di Euro, relativi a 3 convogli CORADIA.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi si riferiscono principalmente a stati di avanzamento per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR per 13.233 migliaia di Euro e di 2 rotabili tipo CORADIA per 1.594 migliaia di Euro, agli acconti relativi all'acquisto di un sistema integrato di misura del profilo delle ruote ferroviarie e di analisi dei pantografi per 603 migliaia di Euro, ai lavori di ristrutturazione in corso sul fabbricato della "ex scuola Bernardino Luini", sito in Saronno, per 120 migliaia di Euro, e su altri fabbricati di proprietà siti in Saronno per 158 migliaia di Euro, nonché all'acconto pagato per la fornitura di un autobus corto, per 84 migliaia di Euro.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "Impianti e Macchinario" e "Altri beni".

L'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le "Attività materiali", ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi del periodo. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 81.741 migliaia di Euro, rispetto alle 96.239 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2014, e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (collegamento Terminal 1 – Terminal 2 Aeroporto di Malpensa, realizzazione della stazione di Cormanò – Cusano Milanino, potenziamento della tratta Castano – Turbigo, completamento degli interventi per l'accessibilità e la messa a standard degli impianti di Tradate e Abbiate Gruzzano) e di rinnovo del materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 11 e alla Nota 15 l'effetto sul bilancio al 30 settembre 2015 sarebbe stato il seguente:

2015	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	27.080	(7.645)	19.435
Impianti e macchinario	16.581	(4.301)	12.280
Attrezzature industriali e commerciali	765		765
Altri beni	172.628	(7.117)	165.511
Immobilizzazioni in corso e acconti	51.510		51.510
Totale attività materiali	268.564	(19.063)	249.501

Nota 2 Attività Immateriali

Al 1 gennaio 2015 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2015		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.574		1.574
Altre	6.943	(5.448)	1.495
Beni devolvibili	46.140	(45.493)	647
Totale attività immateriali	54.657	(50.941)	3.716

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2015	1.574	1.495	647	3.716
Acquisizioni	838	43		881
Trasferimenti	(1.246)	1.246		
Quote di Ammortamento		(992)	(391)	(1.383)
Valore netto al 30.09.2015	1.166	1.792	256	3.214

Al 30 settembre 2015 le attività immateriali risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2015		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.166		1.166
Altre	8.232	(6.440)	1.792
Beni devolvibili	46.140	(45.884)	256
Totale attività immateriali	55.538	(52.324)	3.214

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 838 migliaia di Euro, si riferiscono per 764 migliaia di Euro a moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord S.r.l., per 43 migliaia di Euro al modulo SAP VIM (*Vendor Invoice Management*) utilizzato da FNM, per 6 migliaia di Euro all’implementazione di moduli aggiuntivi SAP che FNM utilizza nell’ambito del *service* amministrativo, nonché all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR per 25 migliaia di Euro.

Nel corso del periodo, essendosi completate le attività di progetto con l’avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti alla categoria “Altre immobilizzazioni” i costi sostenuti nell’esercizio 2014 in relazione all’implementazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord S.r.l. (1.043 migliaia di Euro), del modulo SAP VIM (*Vendor Invoice Management*) utilizzato da FNM (143 migliaia di Euro), del progetto formazione tecnico operativa di FERROVIENORD S.p.A. (30 migliaia di Euro), del progetto documentale societario (16 migliaia di Euro), del progetto fatturazione elettronica (7 migliaia di Euro) nonché del *software* per la gestione delle sanzioni amministrative (7 migliaia di Euro).

Altre

L'incremento del periodo, pari a 43 migliaia di Euro, concerne i costi relativi all'implementazione del modulo documentale societario (22 migliaia di Euro), del modulo di fatturazione elettronica (11 migliaia di Euro), del *software* per la gestione delle sanzioni amministrative (8 migliaia di Euro), nonché di moduli aggiuntivi del *software* SAP utilizzato da Trenord S.r.l. (2 migliaia di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichì che i beni gratuitamente devolvibili siano classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza del periodo.

Nota 3 Partecipazioni

Le variazioni intervenute nel periodo sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2015 Valore a Bilancio	Variazioni				30.09.2015 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	34.272		552	45	362	35.231
NordCom SpA	5.555		412		(1)	5.966
Nord Energia SpA	12.863	(3.632)	3.472			12.703
SeMS Srl	1.667		145			1.812
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.631	(700)	443			3.374
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	57.988	(4.332)	5.024	45	361	59.086
Partecipazioni in imprese collegate:						
DB Schenker Rail Italia S.r.l.	5.003		(174)			4.829
Totale partecipazioni in imprese collegate	5.003		(174)			4.829
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	2					2
Totale partecipazioni	62.993	(4.332)	4.850	45	361	63.917

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,374 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 settembre 2015.

Con riferimento alla componente di variazioni del periodo denominata "Riserva di utili/perdite attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute, diverse dalla rilevazione del contributo determinato dalla realizzazione del risultato del periodo e dalla soprammenzionata componente "Riserva di utili/perdite attuariali":

Trenord S.r.l.

La voce "Riserva di traduzione", pari a 45 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,0621) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 settembre (1,0915).

NORD ENERGIA S.p.A.

Il decremento della partecipazione, pari a 3,632 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 700 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Per il commento all'andamento del risultati di periodo delle partecipate non consolidate con il metodo integrale, rispetto al dato comparativo 2014, si rimanda al precedente Paragrafo 4.

Nota 4 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	418 (351)	420 (351)
Crediti finanziari	2	67	69
Crediti finanziari per servizi in concessione		125.461	125.461
Crediti leasing finanziari	15.535	2.871	18.406
Finanziamenti concessi a società del Gruppo	1.493	483	1.976
Conto corrente di corrispondenza		5	5
Crediti finanziari verso parti correlate	17.028	128.820	145.848
Totale	17.030	128.887	145.917

Descrizione	30.09.2015		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	38 (38)	40 (38)
Crediti finanziari	2	-	2
Crediti finanziari per servizi in concessione		113.672	113.672
Credito finanziario verso Finlombarda - Contratto di gestione speciale tesoreria	5.000	53.000	58.000
Crediti leasing finanziari	14.329	3.265	17.594
Crediti finanziari verso parti correlate	19.329	169.937	189.266
Totale	19.331	169.937	189.268

Nel periodo sono stati operati utilizzi del fondo svalutazione crediti finanziari per un importo pari a 313 migliaia di Euro da parte del Gruppo, per il credito iscritto nei confronti di Del Fungo Giera, stralciato definitivamente a seguito di comunicazione, da parte del legale incaricato, di impossibilità di proseguire nell'azione di recupero.

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2015	125.461
Contributi incassati nell'esercizio	(93.530)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati (Nota 1)	81.741
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.09.2015	113.672

La voce “Credito finanziario verso Finlombarda – Contratto di gestione speciale tesoreria” è relativa all’affidamento a Finlombarda S.p.A. delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell’emissione del prestito obbligazionario, fino al loro utilizzo per l’esecuzione del piano di investimento riguardante l’acquisto del materiale rotabile, meglio descritto al precedente paragrafo 3.2. cui si rinvia, al fine dello svolgimento di attività di investimento di tali risorse finanziarie.

La quota a lungo termine deriva dall’obbligo contrattuale di mantenere in gestione un minimo di 5 milioni di Euro, fino alla data di scadenza del contratto, prevista per il 31 luglio 2020, al fine di consentire un’adeguata diversificazione degli importi investiti.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del leasing	30.09.2015	31.12.2014
Meno di 1 anno	4.426	4.024
1 - 5 anni	14.880	16.097
Più di 5 anni	1.910	2.351
Totale	21.216	22.472
Interessi attivi futuri	(3.622)	(4.066)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	17.594	18.406

La voce “Finanziamenti a società del Gruppo” si riferiva al finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo originario pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata NORD ENERGIA in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato era l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. In data 23 febbraio 2015, la partecipata, in esecuzione di una delibera dell’organo amministrativo assunta nel mese di dicembre 2014, ha proceduto ad un rimborso anticipato di parte del finanziamento per un importo pari a 234 migliaia di Euro, che era pertanto incluso nella quota corrente della voce al 31 dicembre 2014.

In data 9 luglio 2015, è stata infine data esecuzione ad un ulteriore rimborso anticipato del finanziamento con conseguente estinzione dello stesso, per complessivi 2.738 migliaia di Euro (di cui 1.618 migliaia di Euro a FNM).

Nota 5 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Materiale d’armamento	4.420	4.500
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.653	1.658
Altri materiali ausiliari	1.176	1.243
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(1.611)	(1.752)
Totale	5.638	5.649

Nel corso del periodo si è proceduto all’eliminazione di materiali non più utilizzabili, per un importo complessivo pari a 141 migliaia di Euro; tale operazione non ha avuto impatti sul conto economico in quanto è stato utilizzato, per pari importo, il fondo svalutazione magazzino stanziato negli esercizi precedenti.

Nota 6 Crediti commerciali

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	Correnti	
	30.09.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	11.982 (3.497)	9.679 (3.761)
Crediti commerciali verso terzi	8.485	5.918
Crediti verso parti correlate - lordi	45.376	32.606
Crediti commerciali verso parti correlate	45.376	32.606
Totale	53.861	38.524

L'incremento della voce "Crediti verso clienti - lordi", pari a 2.303 migliaia di Euro, è determinato principalmente dalle diverse tempistiche di incasso dei crediti verso la STECAV (maggiori crediti per 1.679 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014).

Nel periodo sono stati operati utilizzi del fondo svalutazione crediti per un importo complessivo pari a 264 migliaia di Euro da parte del Gruppo, per crediti stralciati definitivamente a seguito di comunicazione, da parte del legale incaricato, di impossibilità di proseguire nell'azione di recupero. Il fondo residuo è ritenuto congruo in relazione al rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere alla data di chiusura del periodo.

L'incremento dei "Crediti commerciali verso parti correlate", pari a 12.770 migliaia di Euro, è determinato principalmente dal maggior credito verso la partecipata Trenord S.r.l., per 16.029 migliaia di Euro, a seguito sia delle maggiori prestazioni erogate (Nota 16) sia delle differenti tempistiche di incasso, parzialmente compensato dal minor credito verso DB Schenker Rail Italia S.r.l. e Regione Lombardia, rispettivamente per 1.103 migliaia di Euro e 2.242 migliaia di Euro. In particolare il credito verso Regione Lombardia, relativo alla terza trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD S.p.A., pari a 23.018 migliaia di Euro (25.259 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), è diminuito a seguito dell'applicazione del c.d. *split payment*.

Al riguardo si rileva che il comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n.190 ("Legge Stabilità 2015"), ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Questa nuova modalità di assolvimento dell'IVA determina, quale effetto ai fini della contabilizzazione delle fatture emesse, che il credito nei confronti della Regione Lombardia, o altro ente della Pubblica Amministrazione, non tenga più conto dell'importo dell'IVA, che, seppure esposta in fattura, viene versata all'erario dal cliente.

Inoltre, l'imposta indicata in fattura non concorre più alla liquidazione IVA periodica, con ciò contribuendo all'incremento delle posizioni creditorie ai fini IVA (Nota 7).

Nota 7 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	4.605	18.051	22.656
Credito cessione aree AFFORI	12.000	1.800	13.800
Crediti verso lo Stato per contributi		460	460
Crediti diversi	447	7.430	7.877
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti verso terzi	17.052	27.702	44.754
Crediti verso parti correlate		19.357	19.357
Altri crediti verso parti correlate		19.357	19.357
Totale	17.052	47.059	64.111

Descrizione	30.09.2015		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	4.605	25.177	29.782
Credito cessione aree AFFORI	9.600	3.600	13.200
Crediti verso lo Stato per contributi		460	460
Crediti diversi	214	6.164	6.378
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti verso terzi	14.419	35.362	49.781
Crediti verso parti correlate		34.796	34.796
Altri crediti verso parti correlate		34.796	34.796
Totale	14.419	70.158	84.577

I crediti tributari non correnti riguardano principalmente il credito che la Capogruppo ha chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dal Gruppo negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

I crediti tributari correnti si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo da utilizzare in compensazione (1,7 milioni di Euro), a crediti per IVA già richiesta a rimborso (16,8 milioni di Euro), al credito per gli acconti IRES (3,540 milioni di Euro) ed IRAP (1,540 milioni di Euro) versati nel periodo.

Per quanto riguarda il credito IVA già richiesto a rimborso si precisa che, in data 27 febbraio 2015, la Capogruppo ha presentato la Dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2014 con richiesta di rimborso per 14,8 milioni di Euro. Inoltre, anche a seguito dell'applicazione della disciplina del c.d. *split payment* (Nota 6), il Gruppo ha maturato nel periodo un ulteriore credito IVA; pertanto in data 14 aprile 2015 ed in data 16 luglio 2015, la Capogruppo ha presentato due richieste di rimborso, relative al primo e secondo trimestre dell'esercizio 2015, per importi rispettivamente pari a 2,4 milioni di Euro e 2 milioni di Euro. In data 5 agosto 2015 il Gruppo ha incassato il rimborso richiesto per il primo trimestre ed in data 29 ottobre 2015 il rimborso richiesto per il secondo trimestre.

Gli altri crediti non correnti della voce "Credito cessione aree Affori" si riferiscono per 9,6 milioni di Euro alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2017 – 2018.

Negli altri crediti correnti della voce "Credito cessione aree Affori", è compreso l'importo di 2,4 milioni di Euro che l'acquirente corrisponderà entro il mese di giugno 2016, nonché l'importo di 1,2 milioni di Euro, che l'acquirente corrisponderà entro il mese di dicembre 2015; alla voce "Altre passività non correnti" è rilevato per 8,0 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2017-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 11).

La variazione del periodo è inoltre relativa all'incasso avvenuto nel mese di aprile 2015, relativo al rateo 2014, pari a 0,6 milioni di Euro (Nota 8).

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

I crediti diversi non correnti comprendono un importo di 0,1 milioni di Euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 11).

La voce "Crediti diversi" correnti include anticipi a fornitori per 2,5 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) di cui 2,2 milioni corrisposti in esercizi precedenti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate, per 5,7 milioni di Euro (Nota 14). La voce include inoltre il risconto per le mensilità aggiuntive già erogate ai dipendenti, pari a 0,9 milioni di Euro.

L'incremento dei crediti verso parti correlate, pari a 15,439 milioni di Euro, si riferisce prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranviari (5,3 milioni di Euro al 30 settembre 2015, totalmente incassati al 31 dicembre 2014), nonché ai maggiori crediti per prestazioni erogate a Trenord S.r.l., a seguito delle differenti tempistiche di incasso.

Nota 8 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Attività destinate alla vendita	30.09.2015	31.12.2014
FNM S.p.A.: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	3.782	3.954
FERROVIENORD S.p.A.: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	1.715	1.793
Totale	5.497	5.747

La voce "Attività destinate alla vendita" include il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo.

La variazione avvenuta nel corso del periodo, pari a 250 migliaia di Euro, è relativa all'incasso del rateo 2014, pari a 0,5 milioni di Euro, oltre Iva (Nota 7), avvenuto nel mese di aprile 2015, che ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza ammontante a 250 migliaia di Euro (Nota 18).

La voce include inoltre le aree site nel comune di Novara per le quali il rogito con il Comune per la loro cessione è previsto nel corso dell'esercizio 2016. Al riguardo si evidenzia che tali aree sono iscritte in bilancio ad un valore pari a zero, in quanto in precedenza facenti parte del sedime ferroviario e pertanto la loro cessione determinerà per il Gruppo la consuntivazione di un provento pari al prezzo di vendita, al netto dei costi di pulizia e riordino delle aree, come dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, cui si rinvia.

Nota 9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	37.808	46.962
Denaro e valori in cassa	43	50
Totale	37.851	47.012

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è stata pari a 36,3 milioni di Euro rispetto agli 82,6 milioni di Euro dello stesso periodo del 2014; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari allo 0,540% rispetto all'1,475% del 2014.

Le disponibilità liquide del Gruppo, al netto dei debiti verso banche a breve termine, costituite da *hot money*, pari a 30 milioni di Euro, sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2014 di 39,161 milioni di Euro; tale decremento è stato determinato prevalentemente da pagamenti relativi ad investimenti per il rinnovo del materiale rotabile, per 21,2 milioni di Euro, alla distribuzione di dividendi agli azionisti FNM, per 6,1 milioni di Euro, nonché alla distribuzione di dividendi da parte di NORD ENERGIA, spettanti al socio SPE SA, per 2,4 milioni di Euro.

La variazione è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

Nota 10 Debiti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	7.833	1.670	9.503
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.810		5.810
Conto corrente di corrispondenza		4.131	4.131
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	16.893	5.801	22.694
Conto corrente di corrispondenza		12.774	12.774
Debiti verso Regione Lombardia	6.553		6.553
Debiti finanziari verso parti correlate	6.553	12.774	19.327
Totale	23.446	18.575	42.021

Descrizione	30.09.2015		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	6.122	3.456	9.578
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.810		5.810
Conto corrente di corrispondenza		4.747	4.747
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	15.182	8.203	23.385
Debito verso Obbligazionisti	58.000		58.000
Conto corrente di corrispondenza		13.351	13.351
Debiti verso Regione Lombardia	6.743		6.743
Debiti finanziari verso parti correlate	64.743	13.351	20.094
Totale	79.925	21.554	43.479

I contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto 12 locomotive (di cui 8 tipo DE 520 e 4 tipo E 640), locate da MPS Leasing & Factoring, un treno tipo TAF, locato da AnsaldoBreda/Firema e un fabbricato sito in Saronno, locato da BPU Leasing.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.09.2015	31.12.2014
Meno di 1 anno	3.691	1.923
1 - 5 anni	5.426	7.119
Più di 5 anni	1.184	1.333
Totale	10.301	10.375
Interessi passivi futuri	(723)	(872)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	9.578	9.503

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati da Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell’anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due enti aziendali (Cassa Integrativa FNM e Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “Altri debiti finanziari” è relativa alle fidejussioni incassate, a seguito di provvedimenti giudiziali positivi, per gli appalti Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni) e COGEL, dettagliati nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rinvia.

La voce “Debito verso Obbligazionisti” è interamente attribuibile al prestito obbligazionario denominato “FNM S.p.A. 2015 – 2020”, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto da Finlombarda S.p.A., le cui caratteristiche principali sono descritte nel paragrafo 3.2 “Investimenti”, cui si rimanda.

La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” concerne il saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture* e risulta essere sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2014.

Nota 11 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Proventi differiti da cessione aree Affori	8.000	10.000
Contributi in conto capitale	1.306	1.335
Risconto plusvalenze	275	432
Altre passività	1.014	952
Passività non correnti	10.595	12.719
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	16.562	16.621
Altre passività	1.943	2.348
Passività non correnti verso parti correlate	18.505	18.969
Totale	29.100	31.688

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2017 – 2018 in funzione degli incassi. A fronte della riduzione di 2,0 milioni di Euro risulta incrementata la posizione debitoria corrente di pari importo (Nota 15), al netto della quota incassata in aprile 2015, pari a 0,5 milioni di Euro.

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull’immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo DE 520 e n. 4 locomotive tipo E 640.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (6,1 milioni di Euro), per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna (4,8 milioni di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (4,4 milioni di Euro).

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende l’anticipazione fatturata a Trenord S.r.l. nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 0,1 milioni di Euro (Nota 7).

Nota 12 Fondi per rischi ed oneri

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2015	30.299	3.181	2.640	2.106	38.226
Incrementi	5.284	1.076			6.360
Utilizzi				(198)	(198)
Saldo 30.09.2015	35.583	4.257	2.640	1.908	44.388

I fondi per rischi ed oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Corrente	6.165	5.287
Non corrente	38.223	32.939
Totale	44.388	38.226

Manutenzione ciclica

Nel periodo, in funzione dei piani di manutenzione programmata, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 5,284 milioni di Euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD S.p.A. e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 settembre 2015 ammonta quindi a 35,6 milioni di Euro).

Personale

Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti per 1,076 milioni di Euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l'esercizio 2015 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri; al netto dell'ammontare già erogato, pari a 698 migliaia di Euro, oneri inclusi, a titolo di *una tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale CCNL per l'anno 2015, incluso nelle retribuzioni di marzo, giugno e settembre 2015, e riferito ai soli dipendenti di FNM e FERROVIENORD S.p.A., come previsto dagli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali nell'esercizio 2014.

Oneri PII Affori

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di Euro.

Altri rischi

Nel periodo è stato utilizzato, per 194 migliaia di Euro, il fondo accantonato nell'esercizio 2014, pari a 325 migliaia di Euro, a fronte della stima del rischio di soccombenza per contenziosi instaurati da terzi.

E' stato inoltre utilizzato per 4 migliaia di Euro il fondo accantonato, per 196 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014, a fronte degli oneri per indennizzi assicurativi relativi a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale.

Il fondo altri rischi al 30 settembre 2015 comprende inoltre:

- 1.085 migliaia di Euro, accantonati nel precedente esercizio, quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, a cui si rinvia;
- 500 migliaia di Euro, accantonati nei precedenti esercizi, quale stima del rischio derivante da possibili rilievi di enti previdenziali ed assistenziali.

Nota 13 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	15.752	17.270
Totale	15.752	17.270

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.09.2015	30.09.2014	31.12.2014
Costi per servizio	12	10	15
Interessi (Nota 25)	207	399	537
Totale	219	409	552

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (2,00% al 30 settembre 2015 a fronte dell'1,60% al 31 dicembre 2014) secondo le disposizioni dell'ESMA; tale aumento ha determinato il sorgere di un utile attuariale con conseguente decremento della passività.

Nota 14 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Debiti per fatture ricevute	70.845	95.390
Debiti per fatture da ricevere	33.635	35.803
Debiti verso fornitori	104.480	131.193
Debiti verso fornitori parti correlate	542	1.109
Debiti verso fornitori parti correlate	542	1.109
Totale	105.022	132.302

La diminuzione dei debiti verso fornitori è connessa al pagamento di appaltatori in relazione ad investimenti per il rinnovo del materiale rotabile (Nota 9).

Nota 15 Altre passività correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014
Debiti verso il personale	10.323	7.672
Proventi differiti da cessione aree Affori	3.000	1.500
Debiti verso istituti di previdenza	1.647	1.676
Acconti da clienti	487	487
Risconti passivi	394	293
Risconto plusvalenze	232	298
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Enti	26	139
IVA a esigibilità differita		2.291
Altre passività	2.173	1.144
Passività correnti	18.406	15.624
Debiti verso Regione Lombardia	20.559	16.516
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	2.524	3.089
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.881	1.742
Debito verso il Fondo Pensione	360	424
Passività correnti verso parti correlate	25.324	21.771
Totale	43.730	37.395

La voce "Debiti verso il personale" aumenta di 2,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014 in quanto il saldo al 30 settembre comprende i ratei di mensilità che saranno erogati nel corso del quarto trimestre dell'esercizio.

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il mese di giugno 2016 (Nota 7 e 8).

La variazione della voce “IVA a esigibilità differita”, è principalmente relativa alla diversa modalità di assolvimento dell’IVA su Contratto di Servizio di FERROVIENORD S.p.A., a seguito dell’applicazione dello “*split payment*” (Nota 6).

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all’eccedenza dei contributi erogati dall’ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. L’incremento del debito rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente connesso alle maggiori anticipazioni su futuri investimenti in ammodernamento dell’infrastruttura ricevuti.

La voce “Debiti verso *joint ventures*/collegate” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures*.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (0,9 milioni di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (0,7 milioni di Euro).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Nota 16 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Prodotti del traffico automobilistico	3.279	3.944
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.059	2.116
Prestazioni fatturate	1.126	1.305
Proventi immobiliari	431	576
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	6.895	7.941
Contratto di servizio gestione infrastruttura	68.739	68.739
Locazione materiale rotabile	26.807	21.036
Prestazioni fatturate	10.118	10.744
Sostitutive treno	3.935	3.867
Ricavi accesso rete ferroviaria	842	820
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	110.441	105.206
Totale	117.336	113.147

La diminuzione della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi” è principalmente dovuta alla diminuzione dei ricavi derivanti dall’effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell’aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA; tale servizio, infatti, è cessato il 30 gennaio 2015: il corrispettivo maturato nel periodo ammonta pertanto a 72 migliaia di Euro rispetto alle 656 migliaia di Euro del periodo comparativo 2014.

Nel periodo, inoltre, i proventi per la vendita di spazi pubblicitari, compresi nella voce “prestazioni fatturate”, diminuiscono di 191 migliaia di Euro in relazione alla cessazione, avvenuta in data 30 settembre 2014, del contratto con RCS.

Con riferimento ai “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate” si evidenzia quanto segue:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo del Contratto di Servizio con Regione Lombardia è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 5.771 migliaia di Euro in relazione al noleggio a Trenord S.r.l. dei rotabili CORADIA, immessi progressivamente in servizio a partire dal quarto trimestre 2014 (5.273 migliaia di Euro), nonché per l’incremento dei canoni fatturati alla stessa Trenord S.r.l. per la manutenzione di 8 rotabili tipo CSA (479 migliaia di Euro).

Prestazioni fatturate

La voce include ricavi per prestazioni di *service* erogate a società partecipate dalla Capogruppo, che rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

La voce include inoltre i ricavi per le attività di Progettazione e Direzione Lavori sull’infrastruttura ferroviaria svolte tramite finanziamento di Regione Lombardia. A seguito delle minori attività svolte nel periodo la voce ha subito un decremento pari a 650 migliaia di Euro.

Sostitutive treno

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Trenord per l’effettuazione delle corse “sostitutive treno” con autobus.

Nota 17 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Altri contributi	49	29
Contributi	49	29
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	5.308	5.636
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	3.773	3.880
Altri contributi Regione Lombardia	1.419	1.417
Contributi verso parti correlate	10.500	10.933
Totale	10.549	10.962

La voce “contributi” diminuisce di 413 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2014.

La variazione è principalmente attribuibile alla mancata erogazione da parte di Regione Lombardia dei contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri, che, a partire dal presente esercizio, non sono più erogati a FNM, ma alle società del Gruppo con le quali la Regione ha in essere un Contratto di Servizio e per le quali la Capogruppo svolge attività di *service*.

Nota 18 Altri proventi

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Canoni attivi di locazione	1.446	1.516
Recupero costi	712	223
Vendita materiali magazzino	602	142
Prestazione di servizi	459	558
Sopravvenienze	519	472
Indennizzi assicurativi	401	602
Recupero accisa gasolio	367	384
Plusvalenza cessione aree AFFORI	250	
Plusvalenze lease-back	223	223
Plusvalenza su attività materiali	139	22
Multe e penalità	53	39
Altri proventi	61	67
Altri proventi	5.232	4.248
Proventi diversi con parti correlate	13.432	12.995
Altri proventi verso parti correlate	13.432	12.995
Totale	18.664	17.243

Gli “Altri proventi” verso terzi presentano un incremento di 984 migliaia di Euro principalmente a seguito del maggiore recupero costi verso terzi (489 migliaia di Euro), delle maggiori vendite di materiali di magazzino obsoleti (460 migliaia di Euro) effettuate nel periodo e della rilevazione della plusvalenza da cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori (Nota 8), determinata quale differenza tra il corrispettivo incassato nel periodo e la parte di attività ceduta; nel periodo comparativo dell’esercizio precedente non era stata incassata la frazione di corrispettivo prevista contrattualmente e, conseguentemente, non era stata rilevata alcuna plusvalenza.

Tali maggiori ricavi sono stati parzialmente compensati dai minori rimborsi assicurativi rispetto al periodo comparativo 2014 (201 migliaia di Euro).

I “Proventi diversi con parti correlate” aumentano di 437 migliaia di Euro principalmente in relazione a maggiori addebiti alla partecipata Trenord per canoni di locazione di materiale rotabile, pari a 906 migliaia di Euro, parzialmente compensati dalla diminuzione della quota di recupero dei costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell’infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile, pari a 532 migliaia di Euro.

Nota 19 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
FERROVIENORD S.p.A	3.382	3.494
FNM Autoservizi S.p.A.	2.695	3.072
Totale	6.077	6.566

La variazione del periodo, pari a 489 migliaia di Euro, è ascrivibile alla diminuzione dei costi per materiali impiegati in attività di manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria esercitata da FERROVIENORD S.p.A., nonché ai minori costi per gasolio utilizzato da FNM Autoservizi S.p.A., a seguito del decremento del costo medio (pari a 1,070 Euro/litro rispetto a 1,239 Euro/litro del periodo comparativo 2014) e della diminuzione dei volumi di produzione.

Nota 20 Costi per servizi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	19.706	15.774
Utenze	3.940	4.422
Spese per i dipendenti	2.436	2.355
Spese di pulizia	2.812	2.699
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	2.238	2.331
Assicurazioni	1.624	1.560
Spese di vigilanza	1.532	1.542
Prestazioni varie di terzi	1.106	1.536
Gestione automezzi	1.068	1.056
Gestione immobili	525	822
Consulenze	896	1.012
Spese commerciali	899	516
Collaboratori a progetto	312	405
Spese legali, notarili e giudiziarie	557	398
Costi di informatica	63	71
Altri oneri	979	1.233
Costi per servizi	40.693	37.732
Costi per servizi parti correlate	6.139	6.279
Costi per servizi verso parti correlate	6.139	6.279
Totale	46.832	44.011

I “Costi per servizi verso terzi” evidenziano un incremento netto di 2.961 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2014; le variazioni più significative sono le seguenti:

- incremento delle spese per la manutenzione di rotabili, pari a 2.260 migliaia di Euro, in relazione alle attività manutentive sui rotabili tipo CSA e CORADIA;
- incremento, pari a 1.757 migliaia di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria;

- decremento delle spese per utenze, pari a 482 migliaia di Euro, relative ad energia elettrica e telefonia;
- diminuzione delle prestazioni varie di terzi, pari a 430 migliaia di Euro, principalmente relative alle prestazioni di ingegneria;
- incremento delle spese commerciali, pari a 383 migliaia di Euro, in relazione alle iniziative collegate ad EXPO 2015 ed al convegno UITP;
- decremento delle spese per gestione immobili, pari a 297 migliaia di Euro, principalmente a seguito della conclusione del contratto di locazione immobiliare degli spazi in stazione Cadorna di proprietà di terzi.

I costi per servizi verso parti correlate non presentano variazioni di rilievo rispetto al periodo comparativo 2014.

Nota 21 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Salari e stipendi	37.136	37.116
Contributi previdenziali	11.375	11.322
Accantonamento debito per TFR	12	10
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	2.449	2.459
Accantonamento al fondo CCNL	1.076	1.063
Trattamento di quiescenza	969	163
Altri costi	597	670
Totale	53.614	52.803

I costi del personale presentano un incremento netto di 811 migliaia di Euro, determinato principalmente dal pagamento di retribuzioni connesse alla risoluzione consensuale del rapporto con dipendenti per 806 migliaia di Euro.

Il numero medio dei dipendenti del periodo è pari a 1.255 unità rispetto a 1.258 unità del periodo comparativo 2014.

Si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di NORD_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 22 Ammortamenti e svalutazioni

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Ammortamenti immateriali	1.383	1.510
Ammortamenti materiali	13.318	12.036
Ammortamenti e svalutazioni	14.701	13.546

Ammortamenti immateriali

La voce non presenta scostamenti significativi rispetto al periodo comparativo 2014.

Ammortamenti materiali

I maggiori ammortamenti derivano dal passaggio in esercizio di 8 convogli CORADIA, avvenuto a partire dal quarto trimestre 2014.

Nota 23 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Accantonamento fondo rischi e oneri	5.284	5.948
Imposte e tasse	697	676
Sopravvenienze passive	85	170
Minusvalenze su attività materiali		1
Altri oneri	603	487
Totale	6.669	7.282

Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce subisce un decremento netto pari a 0,7 milioni di Euro. Nel corso del periodo comparativo 2014 era stato operato un accantonamento a fondo rischi di 1,1 milioni di Euro, per tener conto della possibilità di debenza degli interessi nella controversia con l'Agenzia delle Dogane, descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rinvia.

Tale minor accantonamento è parzialmente compensato dal maggior accantonamento, pari a 0,4 milioni di Euro, relativo al fondo manutenzione ciclica rotabili, a seguito dell'immissione in servizio dei rotabili FLIRT, CORADIA e TSR.

Nota 24 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Conti correnti bancari e depositi	172	912
Altri proventi finanziari	203	27
Proventi finanziari	375	939
Contratti attivi di leasing finanziario	1.232	1.318
Proventi finanziari contratto gestione speciale tesoreria	177	
Altri proventi finanziari	13	50
Proventi finanziari verso parti correlate	1.422	1.368
Totale	1.797	2.307

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto diminuiscono di 740 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2014 per il combinato effetto della diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari allo 0,540% rispetto all'1,475% del 2014, nonché della liquidità media del periodo, pari a 36,3 milioni di Euro rispetto a 82,6 milioni di Euro del periodo comparativo 2014.

Altri proventi finanziari

Con riferimento al contratto 15504/2, stipulato in data 10 dicembre 2013 tra FERROVIENORD S.p.A. e Ansaldo Breda per la fornitura di 4 convogli TSR a 4 casse, la società partecipata, già a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2014 ha erogato anticipazioni a titolo oneroso al fornitore rispetto agli Stati Avanzamento Fornitura maturati; nel periodo oggetto di analisi su tali anticipazioni sono stati pertanto rilevati interessi attivi per 190 migliaia di Euro. Tenuto altresì conto che gli anticipi sono stati erogati a fronte della disponibilità di liquidità derivante da finanziamenti regionali, sono stati iscritti per pari importo interessi passivi verso Regione Lombardia (Nota 25).

Proventi finanziari contratto gestione speciale tesoreria

I proventi finanziari iscritti rappresentano gli interessi maturati sulle risorse finanziarie affidate a Finlombarda S.p.A., e regolate dal “Contratto gestione speciale tesoreria” (Nota 4). I fondi sono fruttiferi di interessi, ad un tasso variabile pari a 150 b.p. (*spread*) maggiorato dell’Euribor semestrale con base 360, che nel periodo di riferimento è stato pari allo 0,049%.

Nota 25 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Contratti passivi di leasing finanziario	211	228
TFR (Nota 13)	207	399
Altri	69	55
Oneri finanziari	487	682
Oneri finanziari verso Regione Lombardia	190	
Oneri finanziari su prestito obbligazionario	177	
Oneri finanziari c/c di corrispondenza	26	106
Oneri finanziari verso parti correlate	393	106
Totale	880	788

Gli oneri finanziari verso Regione Lombardia sono interamente attribuibili all’iscrizione di interessi passivi verso la Regione Lombardia, per 190 migliaia di Euro, relativamente all’anticipazione concessa ad Ansaldo Breda, precedentemente commentata alla Nota 24.

Gli oneri finanziari sul prestito obbligazionario, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto dalla società correlata Finlombarda S.p.A. (Nota 10), sono stati calcolati applicando il tasso variabile pari a 150 b.p. (*spread*) maggiorato dell’Euribor semestrale con base 360, che nel periodo di riferimento è stato pari allo 0,049%.

Nota 26 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2015	9 mesi 2014
Correnti (Anticipate)/Differite	6.599 (2.529)	7.610 (2.127)
Totale	4.070	5.483

Le imposte del periodo ammontano a 6.599 migliaia di Euro rispetto alle 7.610 migliaia di Euro del periodo comparativo 2014.

La diminuzione è determinata dal minore onere per IRAP di competenza del periodo conseguente alle modifiche normative introdotte dal comma 20 dell’articolo 1 della Legge di Stabilità 2015, che ha modificato l’art.11 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (“Decreto IRAP”): infatti, a partire dal periodo d’imposta 2015, è ammessa in deduzione, ai fini IRAP, la differenza tra il costo complessivo per il personale a tempo indeterminato e le altre deduzioni già previste in relazione ai costi per il personale, con conseguente risparmio di imposta per il Gruppo pari a 1.667 migliaia di Euro.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2014 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del periodo è pari a 2.529 migliaia di Euro.

La fiscalità differita rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 164 migliaia di Euro.

Nota 27 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2015 ed al 30 settembre 2014:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	DB Schenker Rail Italia Srl	9 mesi 2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	277.494	11.761	1.715	7.448	-	12.509	310.927
Contributi	-	-	313	-	-	-	313
Altri proventi	10.422	57	251	107	-	174	11.011
VALORE DELLA PRODUZIONE	287.916	11.818	2.279	7.555	-	12.683	322.251
TOTALE COSTI	(284.941)	(11.170)	(2.074)	(3.515)	(16)	(12.665)	(314.381)
RISULTATO OPERATIVO	2.975	648	205	4.040	(16)	18	7.870
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.234)	(1)	2	(73)	-	(4)	(1.310)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	128	-	-	756	469	-	1.353
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.869	647	207	4.723	453	14	7.913
Imposte sul reddito	(1.317)	(235)	(62)	(1.251)	(10)	(188)	(3.063)
UTILE NETTO DEL PERIODO	552	412	145	3.472	443	(174)	4.850

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	9 mesi 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	272.021	9.717	1.983	7.811	-	11.754	303.286
Contributi	619	-	354	-	-	-	973
Altri proventi	9.921	628	299	92	-	369	11.309
VALORE DELLA PRODUZIONE	282.561	10.345	2.636	7.903	-	12.123	315.568
TOTALE COSTI	(274.284)	(9.868)	(2.471)	(3.536)	(3)	(11.933)	(302.095)
RISULTATO OPERATIVO	8.277	477	165	4.367	(3)	190	13.473
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.864)	3	(5)	48	-	13	(1.805)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	443	358	-	801
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.413	480	160	4.858	355	203	12.469
Imposte sul reddito	(5.212)	(202)	(55)	(938)	-	(209)	(6.616)
UTILE NETTO DEL PERIODO	1.201	278	105	3.920	355	(6)	5.853

Si rimanda al paragrafo 4 “Andamento della gestione delle società del Gruppo” per un’analisi dell’andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate, ed in particolare di Trenord.

Nota 28 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni con non soci al 30 settembre 2015 ed al 30 settembre 2014:

Descrizione	Terzo trimestre 2015			Terzo trimestre 2014		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	100	(27)	73	(1.019)	279	(740)
Utile/(Perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	498	(137)	361	(1.560)	429	(1.131)
Utile derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	45		45	15		15
Totale	643	(164)	479	(2.564)	708	(1.856)

Nota 29 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo, come nel periodo comparativo 2014, a giudizio degli Amministratori, non si sono verificate operazioni non ricorrenti, con riferimento alla Capogruppo ed alle controllate consolidate integralmente.

6. CONTENZIOSI RILEVANTI

Rispetto ai contenziosi, così come riportati nella relazione al bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015, non si registrano aggiornamenti significativi. Non si prevedono, pertanto, oneri integrativi a quelli già riflessi nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2014 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015.

Parimenti, non vi sono novità per quanto riguarda le azioni conseguenti ai provvedimenti emessi a carico dell'ex Direttore Generale.

7. PROVVEDIMENTO EMESSO DALLA PROCURA DI MILANO DEL 2 MARZO 2015

Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, nell'ambito di un procedimento penale per peculato, la Procura di Milano ha iscritto nel Registro degli Indagati l'ex Presidente di FNM S.p.A. ing. Norberto Achille e l'ex Presidente del Collegio sindacale dott. Carlo Alberto Belloni.

La Società, che è persona offesa dal reato, ha incaricato un legale affinché la tuteli nell'ambito del processo penale. Il legale incaricato, in data 19 maggio 2015, ha depositato memoria difensiva allegando le risultanze emerse da specifica analisi di dettaglio condotta dalla società di revisione su mandato del Consiglio di Amministrazione che conferma alcune criticità, di valore peraltro non rilevante, attesa la patrimonializzazione e la redditività della Capogruppo nell'arco temporale di analisi (2011-2015), ed in relazione alle quali la Capogruppo stessa ha già posto in essere, con esito positivo, alcune azioni di recupero.

L'ing. Achille, colpito anche da misura cautelare limitativa dell'attività professionale, ha impugnato l'ordinanza applicativa di detta misura avanti il Tribunale del Riesame con esito negativo. La difesa dell'ing. Achille ha quindi proposto ricorso in Cassazione in relazione alla misura interdittiva con riferimento alla qualificazione giuridica dello status di incaricato di pubblico servizio. Detta questione è rilevante per la Società in relazione all'assetto organizzativo della stessa. La Cassazione all'udienza del 22 ottobre, rilevando l'importanza della questione da decidere, ha rinviato a nuovo ruolo.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Oltre a quanto indicato nei precedenti paragrafi, si segnala che in data 21 ottobre il Consiglio di Amministrazione di FERROVIENORD S.p.A., nell'ambito del programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2015 – 2018, ha deliberato l'esercizio di un'opzione di acquisto di quattro automotrici diesel STADLER.

I segmenti operativi del Gruppo proseguiranno nelle attività precedentemente oggetto di descrizione, il cui andamento economico per il quarto trimestre dell'esercizio è previsto a livello operativo in linea con quello dei precedenti trimestri.

Milano, 10 novembre 2015

Il Consiglio di Amministrazione



FNM

**ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998**

I sottoscritti Andrea Gibelli in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Mattia Cattaneo in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 10 novembre 2015

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Mattia Cattaneo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Gibelli